ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Venerdì 17 Agosto 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8981

DOPO IL CONVEGNO

Cordialissimo commiato.

KRONBERG 16 (B). Re Edoardo ha lasciato il castello di Friedrichshof alle 9 ant. Partì accompagnato dall'imperatore Guglielmo, dal principe e dalla principessa Federico Carlo di Assia e dalla principessa ereditaria Sofia di Grecia. Il re, giunto alla stazione, si accommiatò dall'imperatore e dai principi.

I due sovrani si accommiatarono cordialissimamente e si baciarono. Edoardo VII quindi, prese posto nel suo vagone-salon e proseguì il viaggio per Marienbad.

Il re a Marienbad.

MARIENBAD 16 (B). Alle 5.35 pom. è arrivato Edoardo d'Inghilterra col seguito. Fu ricevuto alla stazione dal «premier» Campbell-Bannerman; da sir Goschen, ambasciatore inglese a Vienna, dal principe di Coburgo, dal duca di Leuchtenberg, dal capitano distrettuale e dal borgomastro. Il re aveva aspetto florido. Scese con passo elastico dal carrozzone, parlò con tutti i presenti e si ritirò quindi nella sala d'aspetto riservata ai sovrani. Dopo aver scambiato alcune parole col principe di Coburgo e col duca di Leuchtenberg, si recò nell'«Hôtel Weimer». Il pubblico affollato nelle vie e dinanzi all'albergo lo acclamò.

Un colloquio di tre ore fra i due sovrani.

FRANCOFORTE 16 (N). La «Frankfurter Zeitung» reca che iersera, alle 11, al castello di Friedrichshof, vi fu fra l'imperatore e re Edoardo un altro colloquio, cui assistettero pure il segretario di Stato Tschirtschky e l'ambasciatore Lascelles. I due monarchi sarebbero andati a riposare appena alle 2 di mattina.

I colloqui politici furono tre.

KRONBERG 16 (N). A quanto si assicura, i colloqui politici tenutisi a Friedrichshof ieri furono tre. Il primo avvenne fra i due sovrani soltanto; poi conferirono fra loro l'ambasciatore Lascelles ed il segretario di Stato Tschirtschky, ed infine i due sovrani, il segretario di Stato e l'ambasciatore insieme.

L' Inghilterra e la Germania nella questione egiziana.

LONDRA 16 (B). Il «Daily Telegraph» scrive: In questi due ultimi giorni hanno richiamata la nostra attenzione su un articolo pubblicato da una rivista tedesca, articolo che, ci si disse, doveva ritenersi come una prova di tenebrosi piani orditi ai nostri danni nella Wilhelmstrasse. Lo spettro di una «questione egiziana» fra noi e la Germania non impaurirà certo nessuna persona assennata che si occupi di politica internazionale. Non vi è potenza europea la quale ci abbia appoggiato nel nostro compito in Egitto così efficacemente come la Germania; e, quantunque essa sia stata spinta a ciò fare da motivi importanti, noi dobbiamo renderle giustizia, riconoscendo questo suo appoggio. D'altra parte non possiamo dimenticare che, sebbene fossero cessati questi motivi in seguito all'intesa tra la Francia e l'Inghilterra, pure la Germania diede volonterosa il suo consenso al decreto khediviale del luglio 1904, senza chiedere alcun compenso.

Nessuna decisione importante?

BERLINO 16 (N). Il «Lokal-Anzeiger», circa i colloqui che ebbero luogo a Friedrichshof, ha da Kronberg che si discussero tutte le questioni pendenti, non di proposito, ma in forma di conversazione. Non furono prese decisioni importanti, perchè la politica internazionale non richiede in questo momento decisioni urgenti. Il re e l'imperatore conferirono ieri dapprima soli e sembra che in questo abboccamento siano state gettate le basi delle discussioni svoltesi più tardi. Il convegno servì più che altro a togliere ogni malinteso di carattere privato fra i due sovrani.

VIENNA 16 (N). Il corrispondente da Francoforte della «N. Fr. Presse» viene a sapere da ottima fonte che nel convegno di Friedrichsof non furono concretati nuovi accordi diplomatici nè si raggiunsero risultati politici di carattere definitivo.

La Francia era d'accordo per il convegno

PARIGI 16 (N). Il ministro degli esteri, Bourgeois, presso il quale si trovava come ospite l'ambasciatore francese a Berlino, Bihourd, ricevette, da parte inglese, immediatamente dopo deciso il convegno di Kronberg, la comunicazione di questo avvenimento, in termini che, come assicura il «Figaro», soddisfecero perfettamente il Governo francese. Lo stesso giornale dice che alla Francia spetta il merito principale della riuscita di questo convegno; convegno che, prima della regolazione della vertenza marocchina, sarebbe stato impossibile.

Il fermento contro i greci in Bulgaria-

Comizi antiellenici in Bulgaria. Preoccupazioni per il comizio di Filippopoli.

SOFIA 16 (N). Ieri, in parecchie città di provincia, si tennero comizi antiellenici, che si svolsero senza incidenti. Tutte le case di greci sono custodite militarmente. A Stanimaca e Carnobad le chiese greche furono ieri occupate dai bulgari, senza che avvenissero conflitti, avendole i greci sgombrate volontariamente. Per il comizio panbulgaro indetto per domenica a Filippopoli, si prendono grandi misure militari, poichè si temono eccessi. Ad onta di ciò, quasi tutte le famiglie greche dimoranti a Filippopoli sono fuggite. Tutte le botteghe e gli stabilimenti appartenenti a greci sono chiusi.

Un ministro ad Anchialo. Il vescovo greco istigatore dei disordini.

SOFIA 16 (N). Oggi si è recato ad Anchialo il ministro dell'interno per prendere gli opportuni provvedimenti sull'ulteriore azione di soccorso. Il vescovo Vasilios doveva essere trasportato a Burgas; ma, in vista del contegno minaccioso della popolazione, fu per il momento rinchiuso nel convento di San Giorgio (presso Anchialo). Tanto da parte bulgara che da parte greca il vescovo è accusato come l'istigatore principale ai disordini.

Una protesta del patriarcato di Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 16 (N). Le notizie della catastrofe di Anchialo hanno prodotto vera costernazione al patriarcato. Oggi si sono radunati il consiglio dei laici e il Sinodo a una seduta straordinaria comune e hanno deliberato di indirizzare alla Porta e alle potenze una energica nota di protesta per chiedere soddisfazione e il ristabilimento dello «statu quo». La nota di protesta è stata presentata nel pomeriggio, da una deputazione composta di sei delegati, al gran visir, il quale dichiarò di non avere ancora notizie ufficiali, ma promise tutto il suo appoggio. Una identica nota di protesta sarà presentata dal patriarca Gioachino personalmente al decano degli ambasciatori.

Cominciano a giungere qui fuggiaschi da Anchialo e da altri luoghi della Bulgaria.

Arresti di greci ad Anchialo.

SOFIA 16 (N). Furono arrestati ad Anchialo 40 agitatori greci tra i quali, oltre al vescovo Vasilios, altri cinque sacerdoti greci. Da Anchialo telegrafano che ieri è colà giunto da Varna il pope greco Antonio Georgikeff, il quale ha raccolto intorno a sè parecchi fuggiaschi greci.

In un'adunanza segreta essi avrebbero deciso di incendiare il monastero di San Giorgio. La polizia li arrestò tutti.

I vani avvertimenti del vescovo di Anchialo.

COSTANTINOPOLI 16 (B). Il vescovo di Anchialo, che, secondo una versione, sarebbe perito tra le fiamme nell'edificio metropolitano e secondo un'altra sarebbe stato colpito da una fucilata, cosparso di petrolio e abbruciato, aveva avvertito il patriarcato ecumenico che i bulgari tramavano gravi attacchi e aveva ricevuto l'ordine di rimanere al suo posto, come il dovere gli imponeva. Si afferma che avesse telegrafato quindi al principe Ferdinando, il quale lo tranquillò e lo consigliò di restare. In seguito a ciò, i greci credettero necessario di provvedere seriamente alla difesa. Il vescovo avrebbe pure telegrafato, qualche giorno prima degli eccessi - a Costantinopoli: «Se i bulgari ci assaliranno, noi ci difenderemo». Il vescovo di Anchialo era ritenuto il prelato più dotto del patriarcato e godeva la fiducia del principe Ferdinando.

Bande greche in Macedonia.

COSTANTINOPOLI 16 (N). Informazioni turche da Atene dicono che altre due bande greche hanno passato i confini; e che il Governo greco, visti gli avvenimenti antiellenici in Bulgaria, non fa più nulla per impedire il passaggio di bande greche in Macedonia.

L'enciclica di Pio X ai francesi

Un commento pontificio.

ROMA 16 (N). L'«Osservatore Romano» pubblica stasera in italiano l'enciclica del papa ai vescovi francesi. Pubblica poi un breve commento all'enciclica in cui dice che il papa, parlando ai vescovi di Francia, ha aggiunto un nuovo assillo alla catena che è agganciata alla tomba apostolica e che si raggruppa misticamente nel Vaticano. Il papa, in rappresentanza legittima ininterrotta dell'apostolo Pietro, ha compiuto una prova del suo ministero, senza riguardi, consigliati dalla carne e dal sangue. Le pretese del giacobinismo di Francia offendono il principio dogmatico, e Pio X disse ai vescovi ed ai cattolici di Francia: «Voi dovete obbedire piuttosto a Dio che agli uomini». L'«Osservatore» dice: Constatiamo questo fatto, non nuovo, ma che si rinnova ogni tanto, quando n'è d'uopo, nella Chiesa di Gesù Cristo, fatto che costituisce l'eterna giovinezza del ministero apostolico attraverso 19 secoli, e che fa estollere il capo alla religione cattolica e al pontefice romano, sopra gli immensi cumuli di terra che nascondono le polveri di imperi, di troni e di istituzioni civili, che parevano fondate per l'eternità.

Un'intervista col ministro Briand.

PARIGI 16 (N). Briand, ministro della istruzione, è giunto oggi qui dalla villeggiatura per prender parte al consiglio dei ministri che si terrà domani a Rambouillet. Intervistato a proposito dell'enciclica, disse che il Governo deve attendere di vedere quale contegno assumano i vescovi francesi, per poter comprendere il vero concetto direttivo dell'enciclica stessa. Non è affare del Governo indovinare che cosa vogliano significare le circonlocuzioni usate dal papa. Il ministro ritiene assolutamente inutile ogni opposizione alla legge, che già da gran parte dei francesi è stata accettata come necessaria.

Quel che dice Combes.

PARIGI 16 (N). Il «Matin» pubblica un'intervista con l'ex-presidente dei ministri, Emilio Combes, il quale è ora guarito perfettamente dai suoi dolori artritici. Egli disse che l'enciclica papale non gli recò meraviglia alcuna. Il papa si mantenne coerente perfettamente alla logica sua. Dal momento che il Vaticano ha proclamato la propria infallibilità, non poteva agire diversamente e doveva condannare la legge sulla separazione. Come i suoi predecessori, anche l'attuale pontefice proclama la supremazia del potere ecclesiastico su quello temporale. Il papa, con la sua enciclica, ha suonato l'agonia alla chiesa cattolica. La Francia sospenderà le pensioni al clero ed i Comuni verranno nuovamente in possesso degli edifici destinati al culto. Il clero si troverà in gravi imbarazzi, se non si costituiranno le associazioni per il culto. Molti giovani si fanno preti perchè le condizioni del clero permettono loro di fare una vita più comoda e di avere, senza alcuna fatica, garantito il pane quotidiano. Ora non sarà più così. Rigettando il papa la costituzione delle associazioni del culto, ha inflitto alla chiesa cattolica in Francia un colpo ben più grave di quello datole dai suoi avversari.

«Veda - soggiunse Combes - cosa succede qui, nei dintorni. Esistono da una diecina d'anni parecchie comunità dirette da pastori protestanti, i quali, dal canto loro, non rifuggono dall'organizzazione ad associazioni del culto. Numerose famiglie frequentano gli uffici divini celebrati da questo clero riformato. Persistendo il clero francese nella sua intransigenza, il protestantesimo troverà un numero sempre maggiore di adepti.

La seconda conferenza dei vescovi francesi.

PARIGI 16 (B). Il «Figaro» reca che la seconda conferenza dei vescovi si terrà al principio di settembre.

IL SULTANO È UFFICIALMENTE SANO.

COSTANTINOPOLI 16 (B). Secondo notizie ufficiali, le condizioni del Sultano continuano ad essere buone.

COSTANTINOPOLI 16 (N). I giornali turchi, riferendosi al comunicato ufficiale di ieri sulla guarigione del sultano, esprimono la straordinaria letizia di tutti i maomettani, ed esaltano il sultano in articoli entusiastici.

LONDRA 16 (N). Il «Daily Mail» ha da Costantinopoli: Oggi il Sultano era senza febbre. Anche l'emorragia è diminuita. Iersera il Sultano ricevette già il Gran Visir e lavorò con lui a lungo.

Il congresso socialista italiano.

ROMA 16 (N). L'«Avanti!» annuncia che la commissione esecutiva del partito socialista, riunitasi oggi, ha proclamato l'esito del «referendum» per la sede del futuro congresso. Le sezioni votanti furono 959; per Roma votarono 510, per Modena 436. Roma fu proclamata pertanto sede del nono congresso socialista italiano. Accogliendo poi la proposta della federazione ravennate, la commissione decise di rinviare il congresso ai giorni 6, 8 e 9 ottobre, stabilendo come ultimo termine per le adesioni il 24 settembre.

MOVIMENTO NELLA DIPLOMAZIA ITALIANA.

ROMA 16 (N). Se le mie informazioni sono esatte, sembra che alla nostra ambasciata a Londra venga mandato il comm. Mayor de Planches, attuale ambasciatore a Washington; il marchese di San Giuliano, ch'era designato come successore del conte Tittoni a Londra, andrebbe all'ambasciata a Vienna, che resterebbe libera per il collocamento a riposo del duca d'Avarna. Resterebbero così vacanti due ambasciate, quella di Washington e quella di Tokio ad una delle quali sarebbe certamente designato il commendatore Malmusi, ora ministro a Fez.

La Spagna e la convenzione di Algesiras.

MADRID 16 (N). Il giornale «Liberal» reca che il Governo si sta occupando alacremente dell'applicazione dei provvedimenti stabiliti nella conferenza di Algesiras. Il giornale «El Globo» dice che la Spagna riguardo al Marocco deve limitarsi a quanto fu stabilito in questa convenzione. Il fatto che una squadra francese è arrivata a Tangeri non deve giustificare la supposizione che le altre nazioni incomincino ad adempiere la missione loro assegnata dalla conferenza, mentre la Spagna rimane inoperosa.

La Camera di Vienna riconvocata in settembre

VIENNA 16 (N). Si assicura che il Consiglio dell'impero riprenderà la sua attività verso la metà di settembre, probabilmente il 17 o 18.

Una „polizia militare“ a Trento e nelle città meridionali.

VIENNA 16 (N). Il «Deutsches Volksblatt» dice che si pensa di istituire alcuni corpi di «polizia militare» per Trento e altre città meridionali. Il giornale dice che, secondo uno statuto organico del 1857, il corpo delle guardie di polizia militare composta di 6000 uomini attendeva al servizio di sicurezza nelle città di tutta la Monarchia a. u. Dopo il '66 queste guardie a poco a poco furono soppresse: furono conservate soltanto a Leopoli e Cracovia. Nel 1893 fu istituito un riparto consimile per la città fortificata di Przemysl. Il progetto di un corpo consimile anche per Trento sorse già parecchi anni fa.

IN RUSSIA.

I disordini nelle province del Baltico.

PIETROBURGO 16 (N). Nelle province del Baltico i rivoluzionari pubblicarono un manifesto in cui minacciano di morte chiunque non obbedisca ai loro ordini.

Secondo notizie da Lodz colà sono impegnati dei conflitti sanguinosi fra i rivoluzionari e le truppe. Molti soldati sarebbero rimasti uccisi.

Alcuni soldati, la scorsa notte, penetrati nel quartiere degli ebrei, massacrarono tutti i passanti inermi. Parecchi i morti. Alcune strade sono chiuse da cordoni di truppa. Si fanno perquisizioni nelle case.

A Radom fu lanciata una bomba nell'ufficio di polizia. Un funzionario di polizia fu ucciso e parecchi altri furono feriti.

A Plock, nella Polonia russa, furono uccisi sette poliziotti. La truppa fece parecchie scariche, uccidendo o ferendo molte persone.

Si ricsumano i vecchi sistemi.

BERLINO 16 (N). Il corrispondente della «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo che l'amministrazione centrale della stampa ha proibito ai redattori-capo dei giornali d'opposizione di attaccare o permettere che venissero attaccati la Corte ed i funzionari governativi, nonchè di ripetere l'accusa che il Governo abbia partecipato direttamente all'organizzazione dei «pogrom». In caso di disobbedienza a tale divieto, vien minacciata la sospensione dei giornali.

Scioperi a bordo di piroscafi russi.

BUCAREST 16 (N). Un telegramma giunto qui da Reni reca che tutti gli ufficiali e marinai dei piroscafi russi che si trovano in quel porto si sono messi in isciopero. Non si conoscono ancora le domande degli scioperanti. Il rappresentante generale della società russa a Galaz è partito per Reni per fare un'inchiesta.

Stössel domanda altri giudici.

PIETROBURGO 16 (N). Il «Messaggero del Governo» smentisce la notizia che la commissione d'inchiesta presieduta dal generale Roop abbia deciso il rinvio del generale Stössel e degli altri alti ufficiali dell'esercito e della marina che si trovarono assediati a Porto Arturo, dinanzi ad un tribunale di guerra. La commissione aveva solo l'incarico di raccogliere il materiale per mettere in chiaro la resa di Porto Arturo e non di rassegnare Stössel e gli altri generali ed ammiragli alla giustizia. Il giornale soggiunge che Stössel chiese la nomina di un'altra commissione, perchè quella presieduta dal generale Roop si sarebbe mostrata parziale a suo danno.

Assassinî di poliziotti.
I rivoluzionari si vendicano degli arresti.

LONDRA 16 (N). La «Morning Post» ha da Pietroburgo: Ieri in diversi sobborghi si compierono contemporaneamente attentati contro 26 poliziotti. Tutti i poliziotti in servizio furono assaliti e molti rimasero uccisi. Gli autori dell'attentato erano tutti muniti di revolver: meno uno di essi che era armato di una bomba. Riuscirono a fuggire senza essere arrestati.

Questi assassinî vorrebbero essere una rappresaglia dei rivoluzionari per i numerosi arresti fatti negli ultimi giorni.

Gli attentati di ieri a Varsavia.
240 vittime.

VARSAVIA 16 (B). La giornata di ieri fu sanguinosa. Ci sarebbero stati circa 240 fra morti e feriti, dei quali 40 poliziotti. A Plozk fu lanciata una bomba, che uccise cinque poliziotti.

BERLINO 16 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Varsavia i seguenti particolari sui disordini di ieri: Stamane alle 10, come ad un segnale convenuto, in parecchi punti della città furono aggrediti i poliziotti e le sentinelle. Il primo attentato fu commesso nel sobborgo di Praga, da un giovane, che uccise un poliziotto e poi si rifugiò in un vicino negozio. Un soldato che lo inseguiva sparò nel negozio parecchi colpi di fucile, uccidendo la padrona del negozio e ferendo il fuggitivo. Contemporaneamente in altri punti della città furono uccisi a revolverate poliziotti e soldati. La truppa accorsa fece fuoco alla cieca sulla folla. Molte persone furono uccise o ferite. Non è possibile indicarne il numero preciso, perchè molti feriti si tengono nascosti, avendo la truppa l'ordine di arrestare ogni ferito.

Sono state richiamate in città le truppe che si trovavano all'accampamento d'estate. Numerose pattuglie perlustrano le vie e perquisiscono i passanti.

Verso le 2 pom. furono lanciate due bombe nell'edificio del settimo distretto di polizia. Diciassette fra poliziotti e funzionari, nonchè alcuni passanti furono feriti. La chiesa di San Carlo Borromeo, che, essendo oggi festa cattolica, era strazeppa di devoti, fu accerchiata dalla truppa e dalla polizia. Furono lasciati uscire solo coloro che avevano indosso documenti di legittimazione; tutti gli altri furono tratti in arresto.

L'eccitazione dei soldati era tale che puntarono i fucili anche contro i medici delle società di soccorso intervenuti a medicare i feriti in un conflitto: e li avrebbero scaricati indubbiamente loro addosso, se un commissario di polizia non ne li avesse impediti.

Un appello per le vittime dello czarismo.

BERLINO 16 (N). Il «Vorwärts» pubblica oggi un manifesto del comitato esecutivo della direzione centrale di Bruxelles del partito socialista internazionale, in cui si esorta a far collette per le vittime dello czarismo.

L' imperatore Guglielmo

e i langravi di Assia-Homburg.

HOMBURG 16 (B). Alla presenza dell'imperatore e dell'imperatrice è stato scoperto oggi il monumento alla famiglia principesca di Assia-Homburg.

Guglielmo tenne un discorso in cui, fra altro, disse che fu sempre suo vivissimo desiderio veder sorgere un segno della fedele memoria serbata alla famiglia dei langravi degli Assia-Homburg. Rammentò la fratellanza d'armi dei langravi con gli Hohenzollern ed espresse la speranza che il ricordo di quella stirpe principesca oramai spenta vivrà nella memoria dei cittadini di Homburg perpetuo come l'amore verso il re e verso la patria, verso l'imperatore e verso l'impero.

Sulle navi da guerra francesi.

PARIGI 16 (B). La commissione permanente dell'artiglieria, in seguito alle esperienze fatte dai giapponesi nell'ultima guerra navale e a quelle fatte durante le recenti manovre della squadra francese del Mediterraneo, ha deliberato di raccomandare al Governo di applicare i cosidetti mirini ai cannoni delle corazzate e delle navi di linea.

Un'inchiesta sulla catastrofe del „Sirio“

ROMA 16 (N). Il ministro della Marina ha costituito una commissione d'inchiesta per indagare e riferire sulle cause che determinarono il naufragio del «Sirio», e le conseguenti responsabilità. La commissione è così composta: presidente Olivari, capitano di porto; Giavotti, capitano di fregata; Talamaca, Casabona e Bassignani, ufficiali di porto; Taricco e Coxiola, capitani di lungo corso. Segretario della commissione, senza voto, sarà l'applicato di porto Laudeo. A richiesta della commissione, che terrà le sue riunioni a Genova, il ministero mise a disposizione di essa la torpediniera d'alto mare «Sirio», omonima del piroscafo naufragato, la quale attualmente si trova a Genova.

La «Tribuna» pubblica che parecchi naufraghi del «Sirio» ebbero concordemente parole di vivo elogio per l'equipaggio e specialmente per il comandante Piccone, per gli ufficiali e per il medico di bordo. Questi elogi son fatti pure per il comandante del piroscafo «Poitou» della compagnia Transatlantica francese. Il capitano Piccone rimase ultimo sul ponte di comando impartendo con calma e sangue freddo tutte le disposizioni del caso, che valsero a rendere meno terribili le conseguenze del disastro. Si narrano atti di vero eroismo che si attribuiscono specialmente al primo ufficiale De Amezaga, al secondo ufficiale Tarantino, al marinaio Benzighi e al medico di bordo Scrosone che arrischiando ad ogni minuto la vita si adoperarono per il salvataggio dei passeggeri.

I superstiti del naufragio del «Sirio»

ROMA 16 (N). La «Capitale» reca che tutti i superstiti della catastrofe del «Sirio», giunti ieri a Genova, sono stati rimpatriati a cura dell'autorità politica. Ne rimangono ancora colà diciannove, che dovranno essere interrogati dalla Commissione d'inchiesta e che furono provveduti di vitto e alloggio a cura del Municipio.

Elezione politica suppletoria a Milano.

ROMA 16 (N). E' stato firmato il decreto che convoca il secondo collegio elettorale di Milano per il 2 settembre. Occorrendo, il ballottaggio seguirà il giorno 9. Si tratta di eleggere un deputato in sostituzione del defunto avv. Canetta.

Il ministro d'agricoltura germanico si ritira. BERLINO 16 (N). Parecchi giornali recano essere imminente il ritiro del ministro dell'agricoltura Podbielski.

Il commercio di Genova in aumento.

GENOVA 16 (N). Il Consorzio autonomo del porto di Genova comunica circa il traffico del porto di Genova nel primo semestre del 1906: Nel primo semestre di quest'anno, per il traffico dei carboni si è verificato un aumento in più di 174.085 tonnellate in confronto al corrispondente periodo del 1905; il movimento delle merci varie segna a sua volta una differenza in più di tonn. 289.071, complessivamente si è verificato nel traffico portuario un aumento di tonn. 463.156; furono poi caricati 16.955 vagoni in più di quanti si caricarono nel primo semestre del 1905.

Le feste ginnastiche di San Remo.

SAN REMO 16 (N). Dopo due giorni di feste grandiose, indimenticabili, terminò stasera il grande concorso internazionale ginnastico, cui intervennero quaranta società italiane e francesi, il senatore Todaro, il sindaco di Tolone, il deputato francese Ferrero e molte altre personalità politiche. Il «Velosport» di San Remo ebbe come premio di benemerenza la coppa dono del re. Furono premiate: lo «Sport-Club» di Savona, l'«Insubria» di Milano e l'«Andrea Doria» di Genova.

Raccomandazioni di deputati, ritenute apocrife.

ROMA 16 (N). Da alcune settimane pervenivano al Ministero degli interni numerosi biglietti da visita di deputati con raccomandazioni per la concessione di sussidi a indigenti. Dubitandosi d'un abuso di sconosciuti, tanto più che si rinvennero tre biglietti di uno stesso deputato scritti con tre diverse calligrafie, il sottosegretario Facta dispose perchè tali biglietti sieno rimessi ai deputati da cui figurano scritti, per stabilirne l'autenticità.

Il secondo processo Modugno.

ROMA 16 (N). Oggi la Corte di Cassazione, su relazione del presidente Fiocca e conforme alla relazione del procuratore generale Tofano e ad istanza dei difensori del tenente Modugno, decise dover essere il tenente Modugno giudicato dal Tribunale militare speciale di Firenze.

L'incendio della Certosa di Marsiglia. 300.000 franchi di danni. - Molti feriti.

PARIGI 16 (N). Sull'incendio alla Certosa di Marsiglia si hanno i seguenti particolari: Il fuoco si sviluppò in una delle scale dell'organo e si propagò rapidissimamente, procurando un enorme panico in quanti si trovavano in chiesa. Donne e fanciulli furono calpestati; molti sono i feriti. Il danno materiale ascende a circa 300.000 franchi.

Un carro di dinamite che esplode. Trenta e più morti.

EL CASU (Texas) 16 (Reuter). A Chihuahua nel Messico esplose un carro carico di dinamite, uccidendo oltre trenta operai e alcuni capiofficina americani.

Grave accidente in uno stabilimento balneare.

FIRENZE 16 (N). Il «Fieramosca» pubblica: Telegrafano da Viareggio che stamane al «Nettuno», noto, elegante ed animatissimo stabilimento balneare, è avvenuto un grave accidente, che poteva avere le più serie conseguenze. Parte della rotonda su cui trovavansi molte persone, fra le quali numerose signore, si sconquassò improvvisamente, sprofondandosi. Il panico fu grandissimo. Per fortuna non vi sono che soltanto feriti, sebbene numerosi. Lo stabilimento fu subito, d'ordine dell'autorità, chiuso.

Le vittime dei monti.

INNSBRUCK 16 (B). L'ispettore ferroviario Eugenio Hermann, da Würzburg, recatosi ieri nella valle di Vona, vicino al Brennero, a cogliere «edelweiss», precipitò dinanzi agli occhi della moglie e si ferì gravemente alle braccia e al capo. Le ferite non sono però mortali.

L'areonauta Wellmann sospende il viaggio al Polo.

CRISTIANIA 16 (N). Wellmann ha abbandonato improvvisamente il suo progettato viaggio in pallone al Polo Nord.

Una lapide alla madre di Mozart.

ST. GILGEN 16 (B). Oggi, alla presenza dell'arciduca Eugenio, del presidente provinciale St. Julien e di molti invitati, è stata scoperta una lapide che ricorda la madre e la sorella di Mozart.

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 18

di P. MANETTY.

Per quanto il marchese facesse ogni sforzo per rendere allegra la colazione, servita col solito lusso nella grande sala da pranzo, non riuscì mai a far sorridere nè la moglie nè la cognata.

Silvana pensava che sarebbe stato pur bello trascorrere la vita tra suo marito e sua sorella, ma che quel raro momento di pace al suo cuore, non si sarebbe forse mai più ripetuto; Gianna, invece, cercava di reprimere il suo giusto sdegno e soffocava i rimproveri che le salivano alle labbra.

— Si direbbe che la mia presenza vi abbia messo di cattivo umore - finì il marchese, per concludere, rivolgendosi alle due donne.

— Tutt'altro - s'affrettò Silvana a rispondere. - Io vorrei che ogni giorno tu mi facesti la grazia di sagrificare un po' del tuo tempo col rimanere vicino a me.

Andrea di Serrafiorita sorrise e scosse il capo.

— Si direbbe ch'io sia un marito che trascura la moglie... - egli disse.

— Non si direbbe una bugia! - esclamò Gianna.

— Che cosa ne sapete voi, bellissima cognata? Io amo mia moglie ed auguro di tutto cuore a voi di trovare un marito che vi ami del pari.

— Voi sapete che non prenderò marito - disse Gianna con fermezza.

— Perchè non avete saputo trovare ancora l'uomo che abbia saputo far palpitare il vostro cuore.

— Perchè detesto gli uomini e li ritengo tutti grandi ingrati.

Il marchese scoppiò in una risata, poi prendendo subito un fare serio, rispose:

— Voi giudicate male gli uomini e non fate certo l'elogio delle donne. Vi manca l'esperienza.

— Ho buoni occhi per vedere - disse Gianna con asprezza.

— Cambiamo argomento; te ne prego, Gianna - susurrò Silvana alla sorellastra.

Il marchese rivolse uno sguardo severo alla moglie, ed alzandosi da tavola:

— Vedo che qui sono importuno, mentre osavo sperare di essere ben accolto, almeno da te Silvana - egli disse.

— Ma io non ho detto nulla - mormorò la giovane donna impallidendo.

— Tu mi prendi delle arie da vittima che non mi piacciono punto. Qui non vi sono nè vittime nè carnefici e mi meraviglio delle tue parole, delle parole di tua sorella. Mi saprò regolare in avvenire onde non abbiano a ripetersi queste scene semi drammatiche.

E dopo di essersi inchinato dinanzi la moglie e la cognata, uscì dalla sala da pranzo, per recarsi nel suo appartamento.

Silvana rimasta sola con la sorella, scoppiò in lagrime.

— Ti avevo pregata di non dirgli nulla; - essa mormorava singhiozzando - e tu invece non hai saputo tacere... Andrea ci ha lasciate indignato ed io rimarrò chissà quanto tempo senza vederlo... Se tu sapessi quanto soffro!

Gianna era profondamente commossa. Essa baciò in fronte la sorella, poi le disse:

— Fatti coraggio e perdonami. Vuoi tu che io ripari al mal fatto? Sono pronta. Mi recherò da tuo marito e gli chiederò perdono di averlo rimproverato; lo supplicherò di perdonare anche a te e di ridonarti il suo amore...

— Non vorrà udirti - disse Silvana.

— Saprò parlare al suo cuore. Vuoi che io vada da lui?

— Nulla otterrai. Andrea non mi ama più.

— Lasciami provare...

— E tu va... - disse Silvana, la quale, non ostante tutto, conservava ancora un filo di speranza.

Gianna suonò il campanello, ed al domestico che subito comparve, disse:

— Annunciatemi al signor marchese.

Pochi istanti dopo lo stesso domestico ritornava per avvertire Gianna che il signor di Serrafiorita l'attendeva.

— Ritornerò tra poco; tu attendimi qui - disse la fanciulla alla sorella.

— Ti raccomando, sii prudente - mormorò Silvana, il cui cuore batteva precipitosamente.

Il marchese di Serrafiorita attendeva la cognata nel salotto del suo appartamento. Udendo il rumore dei di lei passi, depose il sigaro che stava fumando sulla camminiera e si mosse per incontrarla.

Il cameriere spalancò l'uscio ed annunciò:

— La contessina di Clarmonti.

— Ecco una delle mie nemiche - disse il marchese, sorridendo beffardamente alla fanciulla, il cui viso divenne di porpora.

— Vengo da voi come amica e non come nemica - osservò Gianna.

— Per portare il ramoscello d'olivo.

— Appunto.

— La colomba è leggiadra quanto mai. Voi oggi siete superbamente bella e nessun ambasciatore, per quanto eloquente, potrebbe valervi.

— Non scherzate, Andrea.

— Non scherzo; io vi ammiro.

— Vi ripeto, non scherzate - disse Gianna con impazienza. - Io devo parlarvi di cose serie che riguardano voi e Silvana.

— So già che cosa mi volete dire. Silvana mi avrà dipinto come un pessimo marito, come un uomo senza cuore, senza coscienza, come un libertino impenitente...

— Silvana non vi accusa; essa non fa che piangere

(Continua).

CRONACA LOCALE

PER LA EDUCAZIONE POPOLARE

Un importante congresso internazionale.

Fra quanti congressi internazionali Milano va ospitando in occasione della sua esposizione, quello che fra un mese vi si raccoglierà e avrà per oggetto le opere di educazione popolare, assumerà certo la più ampia importanza. Ne è promotrice la Società milanese «Umanitaria» e vi hanno assicurato la loro partecipazione rappresentanze di tutti gli Stati. Al congresso la città nostra è vivamente interessata: vi si discuteranno problemi attorno a cui è proprio ora di attualità a Trieste lo studio.

Ben a ragione scrive il Comitato ordinatore di questo congresso che il problema dell'educazione popolare nelle sue diverse manifestazioni: scuola primaria e istituti che la completano, scuole professionali per operai, corsi di coltura generale per adulti, biblioteche popolari, ecc., ha assunto la più grande importanza presso tutte le nazioni civili; cosicchè uomini pubblici e Governi, industriali e operai, associazioni, educatori e filantropi intorno ad esso e per esso con crescente intensità discutono ed operano.

E' così che accanto alla scuola primaria sorgono e si sviluppano numerosissime istituzioni, per natura e importanza assai diverse, ma concordi tutte nell'intento di favorire, di coadiuvare e di condurre a compimento l'educazione del popolo, nel più largo senso della parola. E già, pur sugli inizi, insieme coi frutti si raccoglie messe copiosa di proficue esperienze dalle differenti forme attuate nei diversi paesi; e mentre s'alternano crisi a successi, speranze a delusioni, nuove istituzioni si fondano, e altre si vanno pensando ogni giorno.

Ora, parve utile di chiamare a convegno dalle più civili nazioni coloro che alla educazione del popolo han dato e danno il fiore dei loro pensieri e delle loro opere.

Come rendere feconda quanto più è possibile al fanciullo la scuola primaria? Quali mezzi di istruzione apprestare all'adulto, tolto agli studi nei primi anni della sua vita, affinchè l'animo suo possa aprirsi a nuova luce, a nuove gioie, a nuove speranze e conforti? Con quali criteri e con quali metodi preparare e perfezionare l'operaio sì da renderlo capace di seguire i progressi dell'industria e di trarne condizioni che non siano indegne di vita civile, nè inadeguato compenso all'opera compiuta? Ecco un triplice campo di discussioni elevate e proficue aperto ai congressisti.

Diffondere la conoscenza delle opere di educazione popolare e dei loro progressi; agitare intorno ad esse l'opinione pubblica; approfondire le più urgenti questioni educative in rapporto alle presenti condizioni economiche e politiche; additare la via più sicura a chi può, a chi vuole, a chi deve: ecco per tanto il compito che è stato proposto al congresso che si radunerà a Milano dai 15 ai 17 settembre.

Il programma dà una chiara traccia delle discussioni. A sezioni riunite si tratterà un solo tema: la scuola in genere rispetto alle necessità delle classi popolari nelle moderne condizioni sociali.

Il congresso si dividerà poi in tre sezioni separate. La prima si occuperà delle istituzioni ausiliarie e istituzioni integrative della scuola primaria e in particolare dei seguenti temi: Forme di assistenza scolastica: educativa, economica, fisiologica; funzione pubblica o privata: patronati, educatorii, ricreatori, assistenza igienica, refezione scolastica, colonie ecc. Forme di previdenza e di solidarietà educativa tra famiglie e tra allievi ed ex allievi: mutualità e cooperazione scolastica, gli amici della scuola, scuole speciali per emigrandi ed emigrati.

La seconda sezione svolgerà il tema dell'insegnamento professionale maschile e femminile, occupandosi in particolare del lavoro manuale nella scuola primaria come rivelatore di attitudini individuali, dell'insegnamento preparatorio operaio generico, dell'insegnamento di apprendisaggio, di perfezionamento per operai e teorico pratico per capitecnici, dell'istruzione pratica per i contadini.

In fine la terza sezione comprenderà quanto si riferisce alla coltura generale popolare per adulti: e in particolare i seguenti temi: Università popolari, estensioni universitarie, corsi di coltura popolare; - ciò che si deve fare perchè le scuole di coltura popolare generale rispondano al fine per cui sorsero; - biblioteche popolari in Italia e all'estero, urbane e rurali; - rapporti tra la biblioteca popolare, l'università popolare, la scuola professionale, i musei, le gallerie ecc.

Questo il programma che è di per sè una prova evidente della importanza di questo congresso.

Genetliaco imperiale. Domani, ricorrendo il genetliaco di S. M. l'Imperatore, alle 9 ant. verrà celebrato un solenne ufficio divino col canto del «Te Deum» nella basilica di S. Giusto. Vi assisteranno le autorità, corporazioni e rappresentanze.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Enrico Rossi, dal sig. Renato Cappellani, di Catania, lire 20.

Per onorare la memoria della signora Anna Belluschi, dai sigg. Marianna e Cesare Cusin, cor. 15.

Raccolte alla bicchierata data dal Club Veloce «Trieste» alla giuria del Convegno ciclistico e alle rappresentanze, cor. 14.46.

I bozzetti per il francobollo della Lega Nazionale. Si è chiuso in questi giorni il concorso per i bozzetti artistici del francobollo della Lega Nazionale. Il nostro Circolo Artistico, che si era assunto l'incarico di bandire la gara, ha veduto affluire alla propria sede numerosi bozzetti non solo dalla città e dalla Regione a cui si estende l'opera della Lega, ma anche dal Regno.

Come i lettori ricorderanno, il concorso era limitato agli artisti nati o abitanti nelle terre confederate nella Lega, affinchè la gara costituisse pur essa un'affermazione.

La giuria, che è composta da quattro delegati del Circolo Artistico e da tre delegati della Direzione centrale della Lega, si raccoglierà fra giorni per iniziare l'esame dei bozzetti. Dopo la premiazione i bozzetti saranno esposti alla Permanente.

Per promuovere il concorso dei forestieri. - Una iniziativa della Camera di commercio. L'eccitamento da noi mosso testè a promuovere con adeguata organizzazione l'affluenza dei forestieri nella nostra città e nella regione, non è andato sperduto. Lo ha raccolto la nostra Deputazione di Borsa, la quale, nella sua seduta di ieri, si occupò dell'argomento e deliberò di proporre alla Camera di commercio nella sua prossima seduta di farsi iniziatrice di un'azione diretta appunto a questo scopo, chiamando all'uopo a consiglio tutti i fattori locali interessati.

L'iniziativa della Deputazione di Borsa merita tutto il plauso e sarà certamente suffragata dell'autorevole voto della Camera di commercio. Solamente, per le ragioni da noi svolte martedì della passata settimana, crediamo che l'azione progettata non sarebbe completa e organica quando dagli studi preliminari si escludessero quei fattori che anche nelle provincie sono interessati al problema e ne devono integrare la pratica soluzione nell'interesse proprio non solo, ma anche nell'interesse di Trieste.

Il servizio postale in automobili. Se ne è già parlato ripetutamente; il Ministero del commercio progetta di adibire al servizio postale le automobili, specialmente nei luoghi che non abbiano comunicazioni ferroviarie. Ora, in seguito al risultato di un'inchiesta preliminare compiuta, il Ministero del commercio ha dichiarato in un dispaccio alle direzioni delle poste che questa innovazione è tecnicamente attuabile e può corrispondere ad interesse uguale del movimento e dell'erario postale.

Secondo i concetti esposti nel citato dispaccio ministeriale, il nuovo servizio andrebbe esercitato dall'erario con una garanzia limitata degli interessati locali. Le automobili sarebbero destinate per ora soltanto al trasporto della posta e dei viaggiatori. La tariffa per i passeggeri sarebbe calcolata sul prezzo unitario di 6 sino ad 8 cent. per chilometro. La garanzia dei fattori locali dovrebbe venir prestata dai Comuni locali compresi nel territorio delle singole linee automobilistiche e consisterebbe nelle spese d'impianto, mentre le spese d'esercizio sarebbero assunte dall'erario postale.

Le direzioni provinciali delle poste furono incaricate di iniziare le pratiche opportune d'accordo con le Autorità politiche distrettuali.

Le automobili da adibirsi a questo servizio dovrebbero percorrere sino a 20 chilometri all'ora ed essere capaci di 20 passeggeri. Ogni viaggiatore potrebbe portar seco sino a 50 chilogrammi di bagaglio, dei quali 15 gratuitamente.

A proposito degli incidenti di Capodistria ci scrive il nostro corrispondente, rilevando che la reazione della folla contro la trattoria «Alle bandiere» seguì per il seguente motivo: Un giovane uscito da quell'osteria emise grida sconce contro i triestini che vi passavano dinanzi, e quindi scappò in una via laterale. La folla però non avvertì, nell'oscurità, la fuga dell'insultatore; credette che le grida partissero dall'osteria, che dentro si trovassero coloro che anche prima avevano inveito, e si precipitò contro il locale. I famigliari dell'oste reagirono allora contro la folla.

* La padrona della trattoria «Alle bandiere» c'invia in proposito la seguente rettifica, a § 19:

«Non è vero che dalla osteria «Alle bandiere» sieno partite provocazioni di sorta contro i gitanti della Giovine Trieste e i loro amici di qui che passarono iersera cantando per la via Santorio. E' vero bensì che le invettive contro i dimostranti furono lanciate da persona che si trovava in una contrada laterale alla via ora detta, persona che aveva nulla a che fare con noi delle «Bandiere». Ed è anche vero che nella trattoria «Alle bandiere» non si trovavano in quel momento altri che la proprietaria del locale e i suoi figli, i quali, al principiare delle mal dirette invettive dei dimostranti, rinchiusero in fretta il locale. Poichè i dimostranti ci ruppero alcuni vetri, noi sicuramente tentammo di reagire e ci pare che fosse nel nostro pieno diritto. Con perfetta stima Anita ved. Riosa, proprietaria della trattoria «Alle bandiere».

Per i maestri di musica. Un'ordinanza ministeriale del 27 luglio p. p. pubblicata mercoledì, stabilisce che gli assolti dei corsi magistrali del Conservatorio viennese i quali in futuro abbiano a darvi gli esami di maturità, sieno equiparati, in quanto all'abilitazione all'insegnamento dell'organo negli istituti magistrali maschili e femminili, a quei candidati che hanno dato gli esami dinanzi alla speciale commissione all'uopo costituita.

Nomina. Il maestro ausiliario alla locale scuola industriale, sig. Arturo Cecovich, fu nominato maestro nella X classe di rango per aritmetica, geografia e nozioni di legge alla stessa scuola industriale.

Posti gratuiti e semi-gratuiti al Liceo femminile. Col p. v. anno scolastico 1906-1907 saranno da conferirsi per i corsi liceali del civico Liceo femminile cinque posti gratuiti e quattro semigratuiti a fanciulle di provata povertà e che ne siano meritevoli per contegno, capacità e diligenza. Le istanze per il conseguimento di questi posti, corredate della fede di nascita dell'alunna, dei certificati di studio, della prova della povertà e di tutti quei documenti che valgano a maggiormente suffragare la domanda, dovranno essere presentate alla Direzione del Liceo al più tardi fino al 10 del p. v. settembre. La destinazione del corso in cui saranno ammesse le allieve che si presentano alla prima iscrizione dipenderà da un esame cui esse dovranno, in conformità a quanto dispone lo statuto organico, assoggettarsi in tutte ovvero in singole materie. Si avverte infine che istanze presentate dopo il 10 di settembre non saranno prese in considerazione.

Le allieve dei due corsi di perfezionamento, che aspirassero all'esenzione totale o parziale dalla tassa scolastica, presenteranno tutte indistintamente (anche quelle che godevano l'esenzione nel testè decorso anno scolastico) le relative istanze alla Direzione del civico Liceo femminile non più tardi del 10 settembre p. v.

Echi del convegno ciclistico. Ieri sera, in una sala della trattoria all'«Adriatico» la direzione del «Club Veloce Trieste», riunì a fraterno simposio, i componenti del Comitato feste organizzatore del convegno ciclistico di domenica, i membri della giuria di quel convegno e le rappresentanze delle altre Società ciclistiche cittadine che parteciparono alla festa. In tale occasione furono distribuiti alcuni premi decretati dalla giuria e dalla direzione del «Veloce» in aggiunta a quelli già assegnati, e cioè una medaglia d'argento alla signora Cadel del «Veloce Club» di Zara, che partecipò al convegno insieme alla squadra zaratina, compiendo nonostante il tempaccio il percorso in macchina; una medaglia-ricordo speciale al «Club ciclistico di Treviso»; altra medaglia alla «Pro Touring» di Padova, ed altra alla «Società Ginnastica» di Parenzo. Infine la Sezione dei «Routier» di Milano fu iscritta quale socia onoraria del «Club Veloce Trieste».

Allo spumante il vice-presidente del «Trieste», signor Tassoni, rivolse parole di grazie al Comitato feste, alle Società locali, ai rappresentanti del «Touring» e a tutti i membri della giuria. Il signor Emilio Fanò, presidente della giuria, rispose brindando ai presenti ed assenti e lanciò l'idea di un'altra grande riunione ciclistica. Il signor Rauber, della direzione del Club ciclistico triestino, propose che nel prossimo carnevale tutte le Società sportive e ciclistiche cittadine organizzino un ballo «Sport» al Politeama Rossetti, il cui netto ricavato serva alle spese per l'attuazione del proposto grande convegno. Il signor Attilio Niero, presidente del Comitato feste del «Trieste» ringraziò per le cortesi espressioni rivolte al Comitato. Al termine della simpatica riunione non fu dimenticata la Lega Nazionale.

Club sportivo «Libertas». Le gare ginnico-sportive che come avevamo preannunziato dovevano tenersi domenica 19 corr., vennero rimandate a domenica 26 corr., e ciò in vista della festa pro Lega Nazionale che si terrà domenica prossima a Cervignano.

Nuptialia. La gentile signorina Luigia Spagnul andò sposa ieri al signor Spiridione Margaris.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa furono notificati 818 casi di malattia; vennero dichiarati guariti 843; rimangono in cura 1304. Fra questi si contano 230 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 18.712.70.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Giovanni Pappadopulo dall'avv. Aristide Costellos cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Giovanni Benedettich dal signor Mass. Polacco e famiglia cor. 10 a favore dei poveri convalescenti che escono dall'Ospedale.

Per onorare la memoria del signor Alberto Edling, da C. Lehmann cor. 5 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Antonio Bartoli, dal signor Edoardo Horak cor. 20 a favore della Guardia medica; dal signor Guglielmo Brunner e consorte cor. 30 a favore dell'Assoc. italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria della signora Maria Hulka, dai signori Mariano e Jenny Trauner cor. 15 a favore degli Amici dell'Infanzia; dalla signora Ines Incontrera cor. 10 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della signora Laura de Iozsa, dalla signora Rotter e dai signori Dott. Spitzer, Hegy, Tolmai e Braun cor. 50; delle quali 25 per il Presepio e 25 per la Confraternita di Misericordia sezione orfani; dai signori Angelina e Davide Möller cor. 10 a favore del Presepio.

Dai signori Giovanni e Filomena Moderian cor. 10; dal signor Giovanni De Pol cor. 1 a favore della Società di previdenza «Cellina».

La sagra di Gretta. Domenica 19 e lunedì 20 corr., dalle 5 alle 10 pom., si darà l'annuale festa di ballo campestre in Gretta.

Arrivo e partenza di pellegrini. Ieri mattina alle 7.30 con un treno speciale della ferrovia Meridionale arrivarono qui 500 pellegrini di alcune provincie dell'Austria e del Tirolo. Dalla stazione si recarono al molo S. Carlo dove s'imbarcarono subito sul piroscafo del Lloyd «Tirolo», comandato dal cap. G. Gillhuber. Alle 9.30 il «Tirolo» partì alla volta di Jaffa. Da colà i pellegrini si recheranno in Palestina.

* Poco prima della partenza una pellegrina fu assalita da grave malore, in seguito a che dovette sospendere la partenza.

E' morto iersera alle 6, dopo quaranta ore d'agonia, quell'Ermanno Scocier che lunedì sera era stato ferito con una coltellata al ventre dal suocero Vincenzo Gazzetta. Appena portato all'Ospedale gli era stata praticata la laparatomia, ma poi subentrò l'avvelenamento del sangue e fu questo che ne determinò la morte. Oggi nel pomeriggio per ordine dell'autorità verrà fatta l'autopsia.

Non si tratterebbe di furto. Come narrammo ierlaltro, martedì nel pomeriggio fu arrestato in via del Fontanone il facchino Luigi Russ, di 59 anni, da Trieste, il quale era stato accusato dal signor Cesare Fabris, cassiere a bordo di un piroscafo che fa i viaggi di Grado, di essersi introdotto clandestinamente nella sua cabina, di essersi appropriato di una polizza riflettente l'importo di 42 corone e 50 centesimi, di aver incassato il denaro e di averlo consumato per suo conto.

Ieri mattina il Russ fu rilasciato in libertà e, venuto nei nostri uffici, ci pregò di rilevare che la polizza gli era stata consegnata insieme ad altre dal capitano del piroscafo e di non aver fatto il suo dovere di portare subito il denaro incassato al signor Fabris perchè mentre stava bevendo la birra in una trattoria di via del Torrente, era stato derubato di una banconota da 20 corone. Aggiunse che egli eseguisce simili operazioni da 11 anni e che nessuno ebbe mai a lagnarsi di lui.

Due telegrammi ed un baule manomesso. Simone Covacich, affittaletti in via Cavazzeni N. 8, II piano, teneva da qualche tempo in casa sua il cappellaio Giuseppe B., di 42 anni, da Pola. Mercoledì nel pomeriggio il Covacich ricevette due telegrammi coi quali la moglie del suo subinquilino, che abita a Spalato, gli chiedeva se il marito fosse ancora alloggiato presso di lui, ed egli, essendo il B. fuori di casa e ritenendo trattarsi di cosa importante, telegrafò alla donna rispondendo alla sua domanda. Il B. rincasò circa un'ora dopo e, appreso l'arrivo dei telegrammi, mandò a prendere una vettura e si allontanò senza dire dove si recasse. Da quel momento il cappellaio non si fece più vedere. Alla sera stessa poi, il Covacich si accorse ch'era stato manomesso un baule che si trovava nella camera del B. e che appartiene al fuochista Gaetano Bellarosa, attualmente in viaggio. Il Covacich corse col pensiero al B. e, certo di non sbagliarsi, comunicò la cosa alla polizia, dove disse che, non essendo il proprietario a Trieste, non poteva stabilire che cosa mancasse.

Un trattore preso di mira dai ladri. - Un arresto. Negli ultimi tempi il signor Emilio Hacker, proprietario della trattoria omonima, in piazza S. Giovanni, era stato preso di mira dai ladri e, sebbene sorvegliasse il locale attivamente, solo l'altra sera gli riuscì di mettere le mani su uno di essi. Verso le 9.30 entrarono nel locale due uomini decentemente vestiti, i quali, dopo aver preso un bicchiere di birra, approfittando della confusione che vi regnava, entrarono clandestinamente in una stanza appartata nella quale si trova l'armadio-custodia dell'argenteria e s'impossessarono di due saliere e di un portastuzzicadenti d'argento. Avvolsero gli oggetti in un tovagliuolo che avevano preso sul loro tavolo, uscirono dalla stanza e, tranquillamente, attraversarono il locale dirigendosi verso una delle uscite. Ma al momento in cui stavano per oltrepassarne la soglia, uno dei camerieri si accorse del tiro, e inseguiti i fuggitivi riuscì a fermare uno, cioè quello che teneva gli oggetti rubati; l'altro se la svignò. Il ladro fu consegnato ad una guardia che lo condusse dinanzi l'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor. Quivi egli si qualificò per Alessandro Z., di 36 anni, bracciante, abitante in via E. Torricelli, ma non volle palesare il nome del compare. Il signor Hacker, ritenendo che lo Z. ed il suo amico siano gli autori anche dei furti sofferti antecedentemente, promise di fare una lista di tutti gli oggetti rubati e di consegnarla alla Polizia. Ora si sta cercando il complice dello Z.

I ladruncoli di angurie. Ieri mattina alla riva del Canale la guardia municipale Gerolini arrestava il ragazzo quattordicenne Valentino M., abitante in via dei Montecchi N. 11, il quale in compagnia di altri due monelli si aggirava per quei paraggi allo scopo di rubare angurie. Il M. è uno dei complici del quindicenne Filippo P., abitante pure al N. 11 di via dei Montecchi, arrestato ieri l'altro mentre minacciava con un coltello un bravo ragazzo che lo consigliava di rimettersi sulla buona via. Il Filippo P. ieri mattina fu processato in via breve nel consesso del giudice dott. Zaccaria. Essendosi dichiarato pentito ed avendo promesso di abbandonare le tristi compagnie, venne condannato dal giudice a soli dieci giorni di arresto.

· **Cronaca dei furti.** Ierlaltro alle 8 del mattino giunse qui di passaggio la signora Teresa Apollonio, di Cortina d'Ampezzo, venutavi per recarsi in pellegrinaggio nella Palestina, e, mentre passava per la via della Stazione, fu derubata del portamonete contenente 15 corone. La signora denunciò la cosa alla Polizia.

* Francesco Prechesch, abitante a Vienna, qui di passaggio, ieri notte commise l'imprudenza di mettersi a dormire alla riva del Sale, e quando si svegliò, circa tre ore dopo, s'accorse di essere stato derubato del portafoglio contenente 40 corone, nonchè dell'orologio e della catena di metallo del valore di 20 corone.

Gazzarra notturna con doccia e arresto. La via Chiozza è adiacenze sembra che da qualche tempo siano divenute campo di gazzarra notturna con disturbo dei vicini che, con queste caldane, si capisce, dormono a finestre aperte. Ieri notte alle due, all'angolo di via dei Gelsi si ebbe la ripetizione di una delle solite scene: alcuni schiamazzatori cioè si rivolsero a una guardia chiedendo che venisse posto in contravvenzione un inquilino del secondo piano d'una casa, il quale, stanco dei rumori stradaiuoli che non gli permettevano di prender sonno, aveva inaffiato i perturbatori. La guardia, dopo molte tergiversazioni, finì con l'intimare l'arresto ad un giovanotto che vomitava insulti contro.... l'inaffiatore.

Un pazzo a bordo. Alle 7 di ieri mattina giungeva nella nostra città, proveniente da Nuova York, il piroscafo «Francesca» che, fra gli altri viaggiatori di III classe, aveva a bordo certo Stoian I., il quale era partito da quella città munito di regolare biglietto. Dopo 2 o 3 giorni di navigazione il I. cominciò a dar segni evidenti di pazzia. In preda a forte agitazione si stracciava gli abiti di dosso, quindi tentava di gettarsi in mare, ma ne fu impedito. Fu in seguito a questi eccessi che si ritenne opportuno di applicare al disgraziato il corpetto di protezione: e ieri mattina all'arrivo del piroscafo in porto si chiese subito l'intervento del sig. Treves il quale si recò a bordo e riuscì ad accompagnare l'alienato all'Ospedale mediante vettura.

Per oltraggio al pudore. Quel Francesco Stocher, scaccino nella chiesetta dell'Ospedale civico, che era stato arrestato sabato scorso sotto imputazione di oltraggio al pudore, fu ieri rilasciato, avendo la inchiesta giudiziaria accertato l'infondatezza dell'accusa.

Un calcio ad un ragazzo. A richiesta del calzolaio Giuseppe Todesco, portinaio della casa N. 13 di via di Crosada, è di Pio Candias, calzolaio, abitante in via del Fico N. 1, fu arrestato l'altra sera alle 7, in città vecchia, il bracciante Pietro G., di 34 anni, abitante in via di Rena. Alla polizia i due uomini narrarono che poco prima il G. aveva colpito con un calcio al basso ventre Antonio Milia, di 15 anni, mozzo a bordo del piroscafo lloydiano «Elektra», cagionandogli una forte contusione. Il ragazzo era stato medicato all'«Igea» e poi, dietro consiglio del medico, si era posto a letto. Il G. fu trattenuto in arresto.

Grave caduta. Celeste Gangolin, di 51 anni, abitante in via Giustinelli 3, cadde dalle scale della propria abitazione e riportò la frattura di alcune costole.

Durante il lavoro. Ieri alle 5 pom. il dottore della Guardia medica fu chiamato a Roiano, ove in una casa in corso di costruzione trovò il manovale Savin Accim d'anni 28, abitante in via del Molin a vento N. 50, il quale mentre lavorava era caduto ed aveva riportato una frattura al femore destro. Col carro ambulanza venne trasportato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Il manovale Luigi Biagiotti d'anni 24, abitante in via de' Montecchi N. 9, ieri mentre lavorava s'impigliò un dito della mano destra fra due pietre e ne lo estrasse orribilmente fratturato. Venne accompagnato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Ierilaltro il capo bracciante Giacomo Stefanatto, d'anni 53, abitante in Guardiella N. 158, mentre lavorava al Frenocomio si ferì con un chiodo alla pianta del piede sinistro. Al primo momento non vi fece caso, ma poi i dolori aumentarono e ieri mattina egli non potè alzarsi. Perciò i famigliari chiamarono il dottore della Guardia medica il quale nel dubbio che potesse trattarsi d'avvelenamento del sangue lo fece condurre all'Ospedale.

Alcoolismo. Ieri mattina verso le 4, dal caffè al Municipio fu telefonato all'infermeria Treves chiedendo soccorso per una donna colta da convulsioni in Piazza grande.

Recatosi sul luogo il sig. Gino con infermieri, trovò la disgraziata, presso la fontana, in preda a forte alcoolismo accompagnato da accessi nervosi.

Il signor Treves la adagiò in una vettura colla quale la accompagnò all'Ospedale.

Scottature. Ersilia Fragiacomo, di 14 anni, abitante in via del Pozzo bianco 3, si rovesciò addosso una pentola di brodo bollente e riportò scottature di primo e secondo grado alle gambe.

La cuoca Elena Essenovich, di 32 anni, abitante in via S. Nicolò 25, si rovesciò addosso una pentola d'acqua bollente e riportò scottature di secondo grado alle gambe.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Antonio Bin, di 38 anni, scalpellino, abitante in via dei Giuliani 9, per alcune ustioni al pollice della mano destra; Santa Ragazzoni, di 21 anni, abitante in via Montecchi 11, per una distorsione alla mano destra; Raffaele Italia, di 21 mesi, abitante in Cologna 13, per una ferita al labbro superiore; Francesco Vodopivez, di 16 anni, muratore, abitante a Barcola 140, per una ferita al mignolo sinistro; Placido Vernazio, di 5 mesi, abitante in via Media 11, per una distorsione al braccio sinistro; Umberto Fiandra, di 16 anni, agente, abitante in via dei Rettori 2, per una distorsione al piede sinistro; Luigi Chert, di 25 anni, fabbro, abitante in via S. Zenone 13, per una ferita al capo; Antonio Zemelli, di 49 anni, bracciante, abitante in via Vienna 12, per una ferita al pollice destro; Dante Morato, di 15 anni, fabbro, abitante in via dell'Acquedotto 25, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Carlo Scrillischi, di 20 anni, giornaliero, abitante in Cologna, per alcune ustioni alla mano destra.

Il ragazzino di 9 anni Antonio Croelia, abitante in androna Colombo 2, da un macellaio fu ferito accidentalmente con un coltello all'avambraccio destro. Gli si dovettero fare alcune suture.

Il bracciante Mario Pitrich, di 28 anni, abitante in via Chiauchiara 9, venne colpito dalla gru di un vapore e riportò una ferita lacera alla regione parietale destra.

Il fanciulletto di 9 anni Nicolò Florich, abitante in via Pozzo di Crosada 7, con un vetro riportò una ferita di taglio al piede sinistro.

Il bagnino Rodolfo Wech, di 25 anni, abitante in via dei Capitelli 13, si conficcò una grossa scheggia di legno alla regione scapolare sinistra, cadendo al bagno, su una trave.

All'ambulatorio dell'«Igea» ottennero le cure opportune.

Corrispondenza aperta. — *Volonteroso.* Per imparare la pittura a olio non c'è bisogno di saper dipingere ad acquarello: ma è ben difficile imparare da sè, senza maestro. — *Crumiro.* La «cocaina» è un alcaloide estratto dalla «coca». — *Italia.* Si rivolga a un libraio. — *Fedele abbonato.* Cesare Pascarella, Roma; Renato Fucini, Pisa. —*Elvira.* Tanto «volontà», come «volentieri» derivano da «volere». — *Bici.* «Papa nero» è detto il generale dei gesuiti. — *Disputanti.* In Italia i vescovi e arcivescovi non sono senatori di diritto ma, naturalmente, come ogni altro possono venir nominati senatori. — *F. G.* Certo che è una grave offesa dire ad uno «faccia di bronzo» è come dirgli «muso rotto». — *Turista.* La vetta del Gaurisankar non è mai stata raggiunta. — *Diversi amici.* I biglietti di andata e ritorno San Giorgio di Nogaro-Milano sono valevoli venti giorni e danno diritto a tre fermate nell'andata e tre nel ritorno, in qualsiasi stazione del percorso, quindi anche a Mestre. — *R. de R. Fiume.* Da Fiume a Vienna è più conveniente la via di S. Pietro-Lubiana-Graz. La Transalpina noi si allaccia alla linea di Fiume. Converrebbe fare un giro vizioso fino ad Opicina. — *Militare. Rozzo.* Per trovarsi il 20 settembre ella dovrà prendere il piroscafo del Lloyd che parte da Trieste Mercoledì 19 settembre alle 8.30 ant. — *Torino.* I bambini lattanti, in braccio della madre o della nutrice non pagano in ferrovia. Bambini dai due ai sette anni pagano mezzo biglietto. — *Abbonato Parenzo.* Da Pisino a Fiume via Carpelliano, Divacciano, S. Pietro s'impiegano coi diretti circa quattro ore. — *R. B.* Osservi meglio e troverà nel nostro Salone d'informazioni orario e prezzi della Transalpina. — *Pinco.* Un biglietto a prezzo ridotto per Milano preso a S. Giorgio il 31 agosto scade il 19 settembre a mezzanotte. — *Greci.* A Sable presso S.ta Croce di Vipacco si va con la Transalpina fino a Prebacina, dove si trova la coincidenza per la stazione di Aidussina. Da Aidussina si prosegue con vettura.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 26.7, ore 2 pom. 26.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.9. Oggi: alta marea 8.52 ant. e 7.37 pom. - Bassa marea 2.0 ant. e 1.54 pom.

Ogni giorno una. I coniugi Stupidini giungono sulla vetta di una montagna.

— Che cosa ne dici, moglie, di questo panorama?

— E' talmente bello che sono senza favella!

— Davvero? Allora resta qui per sempre!

TEATRI

Anfiteatro Minerva. Causa l'incostanza del tempo, la rappresentazione di iersera fu sospesa. Questa sera il teatro rimane chiuso per provare il «Pipelet» che andrà in scena nei primi giorni della ventura settimana.

Domani sera si darà il «Barbiere di Siviglia», per serata d'onore della brava signorina Cortesi, la quale, oltre all'opera, canterà due brani.

Spettacoli d' oggi.

MINERVA. Riposo.
FENICE. Ore 6-10. Cinematografo a colori.
EXCELSIOR (Barcola). Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MARINA E NAVIGAZIONE

La navigazione a rimorchio nell'Adriatico.

Abbiamo da Ancona, 15: Ieri, proveniente da Gravosa, giunse qui, in 24 ore di viaggio, il piroscafo-rimorchiatore «Belrorie», al comando del cap. Dom. Bassich. Il «Belrorie», oltre all'essere carico di legname, rimorchiò pure due grandi barconi pur essi carichi di legname, destinati alla ferrovia della rete Adriatica. Complessivamente il piroscafo e i due barconi portarono qui 650 metri cubi di legname.

Tanto il «Belrorie» quanto le due maone appartengono alla ditta D. Tripcovich di Trieste, la quale, seguendo il praticissimo sistema della navigazione a rimorchio, porta un nuovo e possente sviluppo alla marina libera.

Per i naviganti nell'estremo oriente. Si avverte ai naviganti che secondo informazioni giunte al locale Governo marittimo, si è presentemente aumentata la possibilità di urtare nelle acque dell'Asia orientale su mine derivanti dalla guerra russo-giapponese. Non soltanto nel golfo di Tschili e lungo la costa sino a Tsingtau, ma bensì anche presso le coste occidentali del Giappone, presso i banchi alla foce del Iangtse e nello stretto di Formosa si verificò l'esistenza di tali mine galleggianti.

Perciò si dovrà aumentare la vigilanza e precauzione da parte dei capitani di bastimenti, naviganti in quei mari.

Movimento nel porto. Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. a.-u. «Francesca» da Nuova York e Venezia, «Risorto» da Sebenico; il pir. inglese «Aleppo» da Liverpool e Fiume, e il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 70 passeggeri.

— Partirono i pir. del Lloyd «Tirol» per Jaffa, «Almissa» per Cattaro, «Semiramis» per Alessandria, «Castore» per Batum; i pir. a.-u. «Sebenico» per Metcovich, «Vila» per Cattaro, e il pir. inglese «Tyria» per Tripoli.

Movimento dei piroscafi a.-u. «Cassa» arrivò il 14 a Napoli; «Tisza» l'11 a Costanza; «Buda II» l'11 a Cardiff; «Zichy» partì l'11 da Cardiff per Livorno; «Nereo» il 14 da Costanza per Napoli; «Eros» passò Oussant diretto ad Anversa.

Lloydiani. «Amphitrite» partì il 15 da Alessandria per Trieste; «Nippon» da Kobe proseguì il 15 da Aden per Suez; «Melpomene» arrivò ieri a Santos.

Austro-Americana. «Emilia» partì il 15 da Pensacola per Marsiglia, Venezia e Trieste; «Marianne» arrivò il 15 a Nuova York; «Irene» proseguì il 15 da Palermo per Marsiglia; «Virginia» partì il 15 da New-Port-News per Trieste.

16 Agosto.

Da POLA.

— **In seconda istanza.** Per il 23 corr. è fissato a Rovigno il dibattimento in seconda istanza della causa intentata dal signor Jacopo Lodovico Münz contro il signor Giuseppe Rocco per il noto discorso-requisitoria del Rocco contro il Münz in seno alla cessata rappresentanza cittadina. La presidenza del dibattimento è stata affidata al consigliere Rode.

— **Al nuovo acquedotto.** In aggiunta a quanto fu pubblicato dal «Piccolo» sul nuovo acquedotto di Valdragone, va rilevato che nel pozzo numero due, a diciannove metri di profondità fu trovata una grossa fiala presumibilmente dell'epoca romana. La fiala ha la capacità di circa due litri ed è in rame. Il rinvenimento di questa fiala viene ritenuto come ottimo indizio per questo pozzo scoperto dall'ingegnere Leban.

— **Manovre.** La divisione aereostatica militare continua le sue ascensioni incominciate alcuni giorni fa. Oggi le ascensioni vengono fatte con pallone frenato sul forte San Daniele. Domenica p. v. di nottetempo si farà a Punta Merlera una grande manovra di attacco e difesa con mitragliatrici.

— **Disgrazia.** L'operaio dell'arsenale Gregorio Bubnich, lavorando intorno ad un cannone sul bersaglio di Saccorgiana, cadde e riportò lesioni tali da dover essere accolto all'ospedale di marina.

— **Ladri in cantina.** Ignoti ladri s'introdussero stanotte nella cantina di Antonio Vatta, in via Siana 1, e vi rubarono cinque prosciutti ed altra carne. Il Vatta oggi mosse denuncia al comando di p. s.

— **Cronaca giudiziaria.** Giuseppe Baldè, abitante al N. 6 di vicolo Erto, fu oggi condannato dal giudizio a 24 ore di arresto per offese all'onore dei coniugi Antonio e Antonia Furlanich.

I coniugi Caterina e Antonio Glavessich, furono condannati stamane cadauno a 24 ore di arresto per lesioni d'onore a danno di Caterina Dujanich.

A quarantotto ore di arresto fu condannato Giovanni Divissich, da Sissano, su denuncia dei coniugi Antonio e Maria Tromba, pure da Sissano.

Per aver venduto vino inacetito, per contravvenzione cioè ex § 11 N. 4 della legge sulle sostanze alimentari, fu condannato stamane in contumacia Mattea Blascovich a 20 corone di multa.

Da DIGNANO.

— Decesso.
Ha suscitato qui come susciterà nell'intera provincia, la più dolorosa impressione la notizia della morte del signor Augusto Sottocorona, avvenuta improvvisamente dopo soli tre giorni di malattia a Lussnitz in Carintia. Il defunto, che aveva appena toccato la trentina, era a capo di una delle più importanti industrie della provincia. Intelligente, intraprendente, attivissimo, seguendo le orme del padre, andava sviluppando sempre più il suo stabilimento bacologico, che è citato a modello. Augusto Sottocorona era insieme una delle forze più promettenti per la vita pubblica della nostra città. Nel recente periodo di vacanza nel Comune aveva prestato zelante opera in seno alla Giunta amministrativa municipale, e dopo le elezioni era stato chiamato a far parte dell'Esecutivo comunale. Era l'anima del Consorzio agrario distrettuale e del Curatorio della scuola agraria di fondazione Cecon, dovunque portando felicità d'iniziative, fermezza di propositi, instancabilità di lavoro.

Dignano, che perde con questa tragica morte uno dei migliori suoi figli, si associa intera al lutto onde sono colpite le famiglie Sottocorona, Cleva, Marchesi e Dose.

Da PARENZO.

— Cooperativa di consumo.
Ieri nella Palestra della Società Ginnastica si tenne il primo congresso generale della Cooperativa di consumo. Il presidente sig. Vittorio Amoroso comunicò l'approvazione dello statuto da parte del Tribunale di Rovigno, constatò l'ognor crescente numero di adesioni, mercè le quali può già fin d'ora dirsi assicurata la prospera esistenza dell'istituzione; partecipò che verso la fine del p. v. settembre verrà aperto il magazzino sociale; mise in guardia i soci contro la concorrenza che verrà fatta alla istituzione, ed in fine partecipò il primo passo fatto dalla Direzione a favore dei soci, con l'assicurare loro presso tutte le farmacie del luogo lo sconto del 15 per cento sui medicinali. Venne poi deliberato ad unanimità di assoggettare il Consorzio alla revisione da parte della Giunta provinciale, di associare il Consorzio alla Cassa rurale di Parenzo e possibilmente anche alla Federazione delle Casse rurali e consorzi economici dell'Istria; venne fissato l'importo di cor. 10.000 quale massimo dei prestiti passivi che la Direzione potrà contrarre per conto e nome della Società. In fine, sopra proposta del socio sig. Bradicich, fu autorizzata la Direzione tosto che il Consorzio avrà dato principio alla sua attività, di versare un contributo annuo alla «Lega Nazionale», in relazione agli eventuali utili; inoltre, su proposta dello stesso sig. Bradicich, fu raccomandato alla Direzione che nel nuovo magazzino vengano posti in vendita soltanto fiammiferi della Lega.

Da CITTANOVA.

— La festa pro Lega.
Il Comitato che organizzò la riuscitissima festa datasi qui a vantaggio della Lega Nazionale, era formato, sotto la presidenza del dott. Sambo, dai seguenti signori: Temistocle Verginella, Pietro Favretto, Francesco Urizio, Giovanni Urizio, Umberto Urizio, Arminio Rainis, Nicolò Varin, Nicolò Padovan, Pio Basilisco, Giorgio Vascotto, Gerolamo Radin, Lino Urizio, Antonio Millovaz, Virgilio Tuiach, Virgilio Tuiach fu Antonio, Vincenzo Zamarin, Eugenio Demitri, Michele Beltramini, Amedeo Fava, Giovanni Parentin.

Da UMAGO.

— Consiglio comunale.
La nostra Rappresentanza comunale terrà sabato 18 corr. una pubblica seduta.

— La campagna.
La siccità è grande e la campagna ne risente grave danno. Si può ritenere ormai perduto il raccolto del granturco, mentre va giornalmente scemando la prospettiva di una buona annata d'uva. Il quantitativo sarà certamente sotto la media, però la qualità sarà ottima.

Da GORIZIA.

— Arrivo.
A mezzodì è arrivato a Canale l'arciduca Federico, ispettore generale delle truppe. Nel pomeriggio partì per Gorizia, dove fu ricevuto alla stazione dalle autorità. Si recò all'Hôtel della Meridionale, dove ricevette i capi delle autorità e varie deputazioni. Domani assisterà alle manovre. Il 18 si recherà a Trieste.

— Cose postali.
Il carrozzone per i portalettere andrà in attività domani. Con questo carrozzone i portalettere saranno trasportati sei volte su e giù, cioè da città all'ufficio della Transalpina; così saranno soltanto tre le gite che dovranno fare a piedi.

★ E' giunto a Gorizia l'ispettore commissario postale signor Marignoni per studiare le anormalità nella distribuzione e partenza delle lettere e pacchi dopo aperto l'ufficio N. 4.

— Tribunale circolare.
Oggi dinanzi alla Corte giudicante comparve Michele Stanig, giovane contadino da Cameniza, per rispondere del crimine di grave lesione corporale commesso il 16 aprile a. c. ferendo gravemente in rissa Giovanni Schert e Stefano Stanig. Fu condannato a 3 mesi di carcere ed alla rifusione di 80 corone a Giovanni Schert, rimesso il Stefano Stanig per l'indennizzo all'ordinaria via civile.

Luciano ed Antonio Vittori, da Grado, (quest'ultimo epilettico) la sera del 18 febbraio p. p., a detta della guardia comunale Corbatto, avrebbero voluto strappare dalle mani il fratello Giovanni Vittori, che la guardia aveva arrestato perchè essendo ubriaco suonava in istrada la fisarmonica (?) Oggi i due Vittori comparvero dinanzi ai giudici. La deposizione della guardia Corbatto non coincidendo con le deposizioni degli accusati e dei testi si accolse la proposta del difensore avv. Vinci d'introdurre cioè altri testi e di ricorrere ad una perizia medica perchè determini quali sono i prodromi di un accesso epilettico in persona affetta da questa malattia. Si accolse altresì la proposta del P. M. di introdurre altri testi ed il dibattimento fu prorogato.

Carlo Terpin, di 19 anni, da S. Floriano, per offese alla religione e dileggio alla figura di Cristo venne condannato a ...

— Decesso.
E' morto qui a 90 anni il prof. don Antonio Sessich, sacerdote giubilato.

— Dall'ergastolo all'Ospitale.
Stasera fu trasportato all'Ospedale dei Misericorditi, dall'ergastolo di Gradisca, certo Giovanni Ihan, d'anni 26, del Comune di Littai, perchè affetto da tisi all'ultimo stadio.

Da CERVIGNANO.

— Per la festa pro Lega Nazionale.
Ecco la sesta lista delle oblazioni pervenute al Comitato della festa pro Lega Nazionale: avv. F. Verzegnassi cor. 10, Antonio Casagrande cor. 2, Alfredo Susana cor. 5, Guido Lazzari cor. 10, ing. Virginio Cremaschi cor. 16, Carlo Lonzar cor. 3, G. Schmidl e C. cor. 2, Ernesto Vernig cor. 3, Antenore Marni cor. 4, Giovanni Brusin cor. 2, G. T. Angelini cor. 10, L. Alfonso Gortani cor. 6, Pompeo Coitani cor. 2, Società Filarmonica Aquilejese cor. 4, avv. Felice Venezian cor. 4, Pia e Maria Michieli cor. 5, G. Ferrari cor. 2, fratelli Marchesini cor. 12, Italo Lana cor. 2, Giov. Marocco cor. 10, dott. Luca Lucas cor. 4, Pirro Cosolo cor. 5, Antonio Pasqualis cor. 2, cav. Giov. Perozzi cor. 10. Liste precedenti cor. 350. Assieme cor. 485.

★ Continuano a giungere le iscrizioni per la gara del tiro al piattello. Molti cacciatori di Trieste, di Gorizia e del Friuli hanno fatto adesione, ed i tiratori inscritti sono tra i più valenti conosciuti, sicchè il Comitato ritiene che questo sarà uno dei più attraenti numeri del programma della festa.

★ Il lavoro del Comitato continua instancabile. Vennero pubblicati gli orari dei treni speciali, i programmi della Gymkana, del tiro al piattello, del concerto vocale-istrumentale e della lotta greco-romana, per la quale sono inscritti quattro lottatori.

Oltre a ciò, il Comitato ha dato alle stampe un appello diretto ai friulani, che verrà diramato per tutti i paesi del Friuli, a Gorizia, a Monfalcone e a Trieste.

Da TURRIACO.

— Lotteria a premi e ballo.
Ricorrendo domenica 19 corr. l'annuale sagra, sarà organizzata dalla locale Società filarmonica una lotteria con premi, del complessivo valore di cor. 300, e una festa di ballo campestre.

Da FIUME.

— La squadra a.-u.
Nel pomeriggio gettò l'ancora nella nostra rada la squadra a.-u. al comando del contrammiraglio Jedina. La squadra si tratterrà qui fino il 21 corr.

— Pescicani.
In questi giorni presso Buccarizza venne pigliato un pescecane femmina della lunghezza di sei metri. Ieri furono avvistati altri tre pescicani, che si dirigevano nel nostro golfo dal canale fra le isole di Veglia e di Cherso.

Sciarada incatenata.

Per cento *primier secondo* d'entrar.
Ma pur se riesco
Davvero un *inter*
T'accerto mi par.

Spiegazione del giuoco precedente:
AUTOR. AUTO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 16 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 671.50, Staatsbahn 672.25, Alpine 588.—, Lotti turchi 161.50. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 211.— (211.25), Disconto 183.60 (183.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.03 (100.03), Rendita 102.50 (102.50), Meridionali —.— (—.—), Mediterranee —.— (—.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.25 poi sino 102.50, Chiusa francese 97.85 (97.85), Italiana 102.30 (102.25). Spagnuola 96.25 (96.10), Banche Ottomane 647.— (644.—) Rio Tinto 17.13 (1691) Lotti turchi 146.— (145.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 670.— a 678.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.— a 240.55, Francia 95.20 a 95.50, Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.25 a 117.55, Rend. austr. carta 99.45 a 99.70, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.65 a 94.95, Credit 670.50 a 672.50, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 671.60 a 673.50, Lombarde 163.— a 165.—, Lotti turchi 161.— a 163.—.

Parigi 16. Chiusa. Rendita francese 3% 97.90, Rendita ital. 4% 102.30, Rendita Spagnuola esterna 96.25, Azioni Banca ottomana 647.—.

Parigi 16. Chiusa. Ferrate austr. 718.— Lombarde 171.—, Rendita Turca unif. 97.50, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 99.90, Rend. ungh. in oro 4% 94.85, Länderbank 474.—, Lotti Turchi 146.—, Banca di Parigi 15.34, Azioni Meridionali ital. 824.—, Rio Tinto 17.13.

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolid. 89—, Lombardi 7—, Argento $30^{5}/_{8}$, Rend. Spagnuola $95^{3}/_{4}$, Italiana $101^{3}/_{4}$, Cambio su Vienna 24.34, Sconto di piazza $3^{1}/_{8}$.

Francoforte 16. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.20, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 33.60.

Caffè. *Amburgo.* 16. Chiusa). Santos good average per settembre 39.75, per dicembre 40.—, per marzo 40.25, per maggio 40.75.

Amburgo 16. Rio ordinario loco 40—42, reale loco 43—44, buono loco 45—46. staz.o

Havre 16. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.50, per dic. 48.75.

Nuova York 16. Apertura Rio per consegne future staz.o, 5 sino 15 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 16. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto $5^{30}/_{100}$, Agosto-Settembre $5^{26}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{19}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{18}/_{100}$, Novembre-Dicembre $5^{19}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $5^{19}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $5^{20}/_{100}$, Febbraio-Marzo $5^{22}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{24}/_{100}$, Aprile-Maggio $5^{25}/_{100}$.

Petrolio. *Anversa* 16. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 16. Ravizzone per mese corr. 65.50, per settem. 65.75, settembre-dicembre 66.25, gennaio-aprile 65.25. fiacco

Segala. *Parigi* 16. Mese corrente 16.—, per settembre 16.—, per settembre-dicembre 16.15, per novembre-febbraio 16.50. calma

Frumento. *Parigi* 16. Mese corrente 22.95, per settembre 22.60, settembre-dicembre 22.55, novembre-febbraio 22.55. fermo

Farina. *Parigi* 16. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.—, per settembre 30.60, per settembre-dicem. 30.05, novem.-febbraio 29.50. ferma

Spirito. *Parigi* 16. Per mese corrente 47.—, per settem. 45.—, settembre-dicem. 41.35, gennaio-aprile 40.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 16. Greggio 88° uso nuovo 23 —23.25 calmo, bianco per mese corr. $25^{3}/_{4}$, per settem. 26— calmo, per ottobre-gennaio 27—, per gennaio-aprile $27^{3}/_{4}$, Raffinato 57.— a 57.50.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 agosto 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Prazattus	18	Scaricazione
1 a	M. Kiraly	17	»
8	Bosanka	18	»
6	Cleopatra	23	»
9	Elektra	17	Caricazione
12 a	Aleppo	17	Scaricazione
12 b			
13 a	Samos	17	Caricazione
13 b	Ravenna	18	Scaricazione
14	B. Fejervary	17	Caricazione
17	Sz. Laszlo	17	Scaricazione
21	Sipan	18	»
22	Francesca	18	»
23	Erny	20	Caricazione
24	Georgia	18	Scaricazione
Molo I			
Molo IV	Alga	20	Caricazione
» »	Iupiter	26	»
	Baltico		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Il seguito degli avvisi collettivi si trova a VI pagina.

†

Affrante dal dolore, le firmate danno annunzio del decesso, oggi avvenuto, a Lussnitz in Carintia, del loro diletto

AUGUSTO SOTTO CORONA

La cara spoglia mortale dell'estinto verrà deposta a Dignano, nella tomba di famiglia sabato 18 corr. alle 5 pom.

FAMIGLIE
Sotto Corona, Cleva, Marchesi, Dose.

DIGNANO, 15 agosto 1906.

Il presente serva quale partecipazione diretta.

Addì 16 Agosto, alle ore 14½ spirò dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi, il commendatore

GIOVANNI PAPPADOPULO

Col cuore straziato i sottoscritti danno notizia dell'irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Sabato 18 corr. alle ore 11½ ant. dalla casa N. 4 di via Paduina direttamente al Cimitero greco.

Pia Pappadopulo
Anna Mancini
figlie
Eugenio Pappadopulo
figlio (assente)
Giov. Mancini
genero (assente)
Polonj Mavrogordato
nuora
Giorgio, Sergio, Jeanne e Penj, nipoti
Anna Doria, Angela Pappadopulo, sorelle
Giuseppina Pappadopulo, cognata

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

ERMANNO SCOCIER
MACCHINISTA

spirò iersera dopo brevi ma atroci sofferenze.

La sottoscritta, col cuore straziato, ne dà la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Sabato 18 corr. direttamente al Camposanto.

Trieste, 17 Agosto 1906.

Famiglia SCOCIER.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

REGINA NAIBO

d'anni 63, spirò quest'oggi alle ore 12 merid., munita dei conforti religiosi.

I dolenti sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, partecipano l'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi Venerdì 17 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 5 di via Pozzacchera.

Trieste, 16 Agosto 1906.

Giorgio Naibo, consorte
Antonio, Emilia e Giovanna, figli

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa «Pietas» via Vincenzo Bellini 13.

La dolentissima madre **Giuseppina**, i fratelli **Francesco** e **Michele**, le sorelle **Maria, Lucia, Giovanna** e il cognato **Pietro Blagonia**, profondamente commossi, ringraziano tutte quelle gentili persone che coll'invio di fiori, coll'intervenire ai funerali o in altra guisa vollero rendere l'estremo tributo d'affetto alla memoria del loro amato

Antonio Klun

spentosi improvvisamente.

Famiglie KLUN e BLAGONIA.

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la memoria del suo amato

CAPO

con grato animo porge i più sentiti ringraziamenti

Famiglia BENEDETTICH.

Trieste, li 17 Agosto 1906.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

AFFITTANZE

SIGNORINA cerca cameretta vuota con uso cucina, presso signora. Offerte al Piccolo «Estate». 7693

STANZA disobbligata, preferita se ingresso libero, casa tranquilla, paraggi Piazza Goldoni, escluso Barriera, cercasi. «N. I.» al Piccolo con dettagliate offerte 730

CERCANSI **camera, camerino, cucina con acqua, ingresso separato, vicinanza tram. Offerte «Prezzo moderato» Piccolo.** 2065

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero, presso signora sola, preferibilmente fuori centro città. Offerte sub «Tranquillità» al Piccolo. 1868

CERCASI camera elegantemente ammobiliata da distinto signore, presso signora sola, per ultimo agosto. Offerte al Piccolo sub «Armonia». 2058

CERCASI prontamente magazzino in qualunque posizione, per 3 mesi. Indirizzo Piccolo. 2177

CERCASI prontamente quartiere 2 stanze, eventualmente camerino, cucina, centro. Offerte «Premura» Piccolo. 7795

NEGOZIO spazioso adiacenze Corso o Piazza cercasi. Offerte sub «Viennese» al Piccolo. 2160

IMPIEGATO cerca stanzetta o stanza con costo nei pressi Piazza Giuseppina. Offerte dettagliate sub «Lazzaretto» Piccolo. 7801

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata, costo, trattamento famigliare. Scrivere «Fiordispina» Piccolo. 7786

CERCANSI prontamente camera, camerino a muri vuoti, qualsiasi posizione città, modico prezzo. Bottiglieria S. Nicolò 14 7766

CERCASI camera ammobiliata per 8 o 10 fior. Offerte sub «H.» Piccolo. 7804

GIOVANE cerca prontamente camera ammobiliata, eventualmente costo, centro. Offerte Piccolo «Prezzo». 2078

CERCASI stanzetta ammobiliata, cor. 2 settimana. Offerte «Illibato» Piccolo. 2067

CERCASI quartiere due camere, cucina, in posizione assolutamente quieta, vicino via Cologna. Offerte Postfach N. 10. Giardino Pubblico. 7722

A Gorizia coniugi senza prole cercano quartiere 2-3 stanze, cucina, posizione salubre, per prossimo ottobre, prendendo stabile dimora. Offerte «S. S. N. 73» posta restante Trieste. 7729

SIGNORINA cerca stanzetta ammobiliata, eventualmente costo, prezzo minimo. Offerte al Piccolo «Sarta». 2095

GIOVANOTTO cerca 1. settembre stanzetta ammobiliata, costo: merenda, pranzo, domeniche feste cena, lavatura. Offerte al Piccolo «Merenda». 2140

DISTINTO signore cerca una stanza bellissima, ammobiliata, eventualmente con costo, presso una signora sola. Offerte sotto «Banca» al Piccolo. 2175

AFFITTASI 24 agosto bottega adatta per commestibili, angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 2043

AFFITTANSI 24 Agosto quartieri due, stanze. stanzino, cucina, cantina, acqua, gas. Piazza Leonardo da Vinci 1. 3852

AFFITTANSI **quartieri 2-3 camere, camerino, cucina, Ferriera 36, casa nuova. — Rivolgersi sopra luogo.** 1821

AFFITTASI 24 agosto via S. Giorgio 5, bellissimo quartiere massimo comfort, 6 camere, camerino, camerino bagno, cucina, dispensa, cantina, prezzo modico. Rivolgersi via S. Giovanni 7. I. 7674

AFFITTASI quartiere signorile massimo comfort moderno, vicinissimo Prima Pilatura Riso, Campo Marzio, 4 camere, camerino servitù, camerino bagno, dispensa, cucina, cantina, corone 1300, trattabile. Informazione presso Agenzia Zannutel, Prima Autorizzata in affittanze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 7497

AFFITTANSI in via Giovanni Boccaccio 19, rimpetto il giardino degli uffici della Südbahn, vista libera al mare, diversi quartieri signorili di tre, quattro, cinque e sei stanze, massimo comfort, luce elettrica, pronti già ora. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 1290

AFFITTANSI in via Belvedere 40, diversi quartieri di tre, quattro, evntualmente cinque stanze, comfort moderno, casa in costruzione, pronti già ora. Dalle 5½ alle 7½ si troverà sopraluogo apposito incaricato. 1292

AFFITTASI **bellissimo quartierino di 2 stanze, camerino. Via Alessandro Volta 4. Vista sul Giardino Pubblico.** 7793

AFFITTASI 24 agosto a S. Giovanni (Guardiella) 261 casa signorile 3 piani con 8 stanze, soffitte, stalla, rimessa, legnaia, grande terrazza vista mare e vasta campagna con parco, prezzo modico. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 7676

AFFITTANSI in Campo San Giacomo 2, 3, 4 diversi quartieri di due camere, camerino, cucina. Case costruite da poco con tutte le comodità più moderne. 1293

AFFITTANSI quartieri da tre, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla Piazza Stazione, via Commerciale 42. 1692

AFFITTANSI quartieri 2 stanze, cucina, fiorini 168, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 1693

AFFITTASI locale adatto per negozio, scrittoio o lavoratorio. Corso 2, I. Informazioni negozio linoleum. 1915

AFFITTANSI 24 agosto quartieri 2, 3, 4 stanze, camerino, cucina, vista giardino, adatti per sposi, prezzi modicissimi, angolo Leo-Piccardi. Rivolgersi Madonnina 4, pianoterra. 2043

AFFITTASI **in Scorcola prontamente quartiere tre stanze, camerino, cucina e giardino. Rivolgersi presso Raimondo Cimadori, Cologna 10, telefono 112.** 2074

AFFITTASI 24 agosto via S. Giusto 3 quartiere 4 camere grandi, camerino, cucina, cor. 750. Rivolgersi via S. Giovanni 7, I. 7675

AFFITTASI stanza grande elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Commerciale 3, II. destra. 3135

AFFITTANSI due letti per giovani operai. Via S. Francesco 38, porta 5. 7753

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, eventualmente costo, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2121

AFFITTASI stanza, costo, unico subinquilino. Via Boschetto 11, I, porta 7. 7749

AFFITTANSI quartiere, 2-3 stanze, magazzino, stanza vuota; Chiozza 12. 2153

AFFITANSI uso scrittoio anticamera e camera, posizione centrica, ingresso libero, II piano, stufa gas. Indirizzo Piccolo. 2137

AFFITTANSI due stanze vuote, ammobiliate, prontamente. S. Caterina 1, primo. 7776

AFFITTASI pronta camera ammobiliata, volendo costo, buon prezzo. Solitario 2, secondo. 7802

AFFITTASI quartiere camera, camerinetto, cucina, a due persone, città. Via Monte 24. 7805

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina, acqua. Piazza Giuseppina 6, quarto. 7758

AFITTASI camerino ammobiliato, vista sul davanti. Foscolo 16, porta 10. 7770

AFFITTASI bella stanza ammobiliata oppure vuota, volendo costo, presso piccola famiglia. Foscolo 16, porta 17. 7771

AFFITTO camera vuota coniugi trattori. Bosco 34, II, porta 7. 7740

AFFITTANSI prontamente 2 camere, camerino, cucina. Via Alessandro Volta 2. 2109

AFFITTASI stanza vuota, uso cucina. Via Gatteri 26, porta 10. 2079

AFFITTASI Belvedere 2 bellissima camera, costo, bagno, casa nuova. Rivolgersi Giuseppe Gatteri 12, II, 8. 2096

AFFITTASI prontamente quartiere soleggiato due stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Via Ruggero Manna 9, III (vicinanza Meridionale). Preferibilmente scambierebbesi con altro circa eguale grandezza pressi Giardino Pubblico oppure Piazza Lipsia. Rivolgersi portinaia suddetta casa oppure portiere amministrazione Magazzini generali Punto franco. 2106

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, parchettata, con uno o due letti. Indirizzo al Piccolo. 2064

AFFITTANSI Leo 4, 2 camere, cameretta, cucina, prezzo da convenirsi. 2056

AFFITTANSI Leo 7, 2 camere, camerino, cucina, prezzo da convenirsi. 2056

AFFITTASI a signora sola, bella stanza davanti, uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 7726

AFFITTASI stanza grande, due finestre, parchettate, uso di cucina. Corso 31, piano III, porta 10. 2053

AFFITTASI prezzo straordinariamente ribassato quartiere stupendo, stabile nuovo città, 2 camere parchettate, camerino, cucina, cantina, acqua, gas. Rivolgersi Canova 18. 2118

AFFITTANSI due eventualmente una stanza ammobiliata soltanto a signore distinto. Indirizzo Piccolo. 2082

AFFITTASI pel primo, splendida stanza ammobiliata, con tre finestre, vista al mare e sulla Piazza Grande, a due amici oppure impiegata. Rivolgersi Piazza Grande û. 6. Parrucchiere Czerny. 2107

DA affittare in Scircola 10 minuti distante Giardino Pubblico, grande stallo, rimessa, fienile, con quartiere 2 camere e cucina cor. 600 annue. Indirizzo al Piccolo. 2092

DA affittarsi quartieri 117 camera, camerino, cucina e camera, cucina vicino chiesa San Giacomo. Informazioni via Pozzo Antonio Grillo. 7733

VENEZIA due splendide stanze ammobiliate affittansi sul San Marco. Scrivere: Zucchi 2338, Campiello Minotto, Venezia. 52349

PALAZZINA via Massimiliana angolo Tigor prolungata appigionansi splendidi quartieri di quattro camere ed accessori, closet inglesi, tappezzerie scelta, focolai triplice sistema, bagno ecc., anche giardino. Prezzi convenienti. Informazioni via S. Michele 16. 4028

BELLISSIMI QUARTIERI affittansi agosto nuova casa via Gaspare Gozzi vicino piazza Stazione, due camere, cameretta, camerino (bagno) cucina cor. 600, due camere, camerino, cucina cor. 480-520 massimo comfort. Disponibili pure due negozi con retromagazzini. 1038

SPLENDIDI QUARTIERI massimo comfort affittansi prontamente oppure agosto, nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina, corone 360, 450, due camere, camerino, cucina orc. 400, 490. Disponibile pure spazioso negozio con retro magazzino. 1038

VIA **Boccaccio 2, a piedi della scala Belvedere, affittasi a prezzo ridotto stupendo quartiere di 3 stanze.** 779[illegible]

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, cantina, subaffittasi Acquedotto 85, buone condizioni. 2047

QUARTIERI casa nuova tre stanze, camerino, via Ruggero Manna, angolo Pauliana, vicino stazione Meridionale, sopraluogo dalle 11-1. 7201

VIA Luigi Ricci N. 6 A, traversale della via Giulia e via Cologna, affittasi al V per cor. 600 tutto compreso, acqua separata, quartiere di tre camere, camerino e cucina. Apposito incaricato si troverà sopra luogo. 1291

PRONTAMENTE affittansi splendidi quartieri due camere, camerino, cucina, ripostiglio. Via Pallini angolo Guerrazzi. 1549

STANZA vuota grande affittasi prontamente piazza Borsa 13, II. Rivolgersi 1-3 pom. 1686

VIA **Cologna 13, affittasi bellissimo quartierino di 2 stanze, anticamera e cucina.** 7791

CAUSA partenza subaffittasi elegante quartiere 3 stanze, 3 camerini, bagno, cantina, soffitta. Indirizzo Piccolo. 1724

APPIGIONANSI a modici prezzi, in casa nuova, bellissimi quartieri di quattro, tre e due camere, camerino, cucina, acqua, gas per illuminazione e calefazione. Via Luigi Ricci N. 6 (traversale della via Giulia). 1764

REIFENBERG Stazione Transalpina, aria salubre, stanze buon prezzo. Rivolgersi Franz Paolizza 52, Reifenberg. 1867

SPLENDIDI quartieri affittansi via Istituto 36 A, tre camere, cucina cor. 560, acqua, gas compreso, massimo comfort. 1864

QUARTIERI **2-3 camere, camerino, cucina, buone condizioni. Boschetto 44-46, case nuove, massimo comfort. — Rivolgersi sopra luogo.** 2157

VILLEGGIATURA Pordenone (Friuli). Affittasi elegante stanza matrimoniale, cucina; oppure due. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2171

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere di cinque stanze, camerino, cucina, giardino, terrazza e cantina, fiorini 500 tutto compreso. Via Capuano 6, I. 7742

STALLA per tre cavalli e rimessa d'affittare. Settefontane 427. Rivolgersi Foscolo 44, III, 3-5 pom. 2132

STANZA con annesso salottino vuoti oppure ammobiliati, presso coniugi soli affittansi a distinta signora o coniugi. Indirizzo Piccolo. 9700

SUBAFFITTASI, causa partenza, splendido quartiere 6 stanze, cucina, vista al mare, fiorini 550 annui. Sanità 7. Visitare 11-1. 9701

24 affittasi tranquilla grande stanza, stufa, piano primo, casa nuova, splendida vista, presso signora sola, giardino, tram. Indirizzo Piccolo. 2159

BELLA stanza bene ammobiliata, per due giovanotti, con costo; via Giorgio Galatti 14, porta 9. 7750

BELLISSIMO quartiere d'angolo due camere grandi, camerino, cucina e soffitta affittasi fior. 260, tutto compreso, via Conti. Rivolgersi Foscolo 44, III dalle 3—5. 2133

PRESSI Meridionale-Fabris affittasi elegante grande stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 2141

VIA **della Pietà 39, angolo via Rossetti, affittasi prontamente elegante quartiere di tre stanze. — Prezzo ridotto.** 7790

SUBAFFITTASI causa partenza, bellissimo quartiere tre camere, camerino, cucina, acqua, gas tutto compreso fior. 250; rivolgersi via Luigi Galvani 3, II p. 2144

CAMERA grande bene ammobiliata, uno, due letti, affittasi. Gatteri 54, mezzanino. 7788

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, p. I. Via Torricelli 7. 2112

BELLA stanza grande e cameretta bene ammobiliata affittansi prontamente, con costo. Nicolò Machiavelli 34, I. 2091

PRONTAMENTE affittasi bellissima stanza ammobiliata, ariosa. Ghega 2, porta 22. 7717

QUARTIERINO splendido due stanze, camerino, cucina, prezzo ribassato, affittasi. Via Canova 11. 7789

QUARTIERE tre stanze cucina, affittasi fiorini 260. S. Michele 26. 7783

QUARTIERI tre camere, cucina 250; 2 camere, cucina 200, tutto sul davanti, con massimo comfort. Petronio 9, informazioni in casa stessa, porta 4. 7767

QUARTIERE rimesso a nuovo, tre stanze, cucina, giardino, affittasi. Fabio Severo. 48. 7764

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI chiusura scrittoio con vetriate. Via Valdirivo 11, pianoterra. 7716

FERRAMENTA, metalli vecchi, acquistasi qualunque quantitativo; deposito via Toro 2. 7651

CERCASI d'acquistare grande campagna per piantagioni con casa o villa, possibilmente al mare. Mediatori esclusi. Offerte precise dirigere sub «Occasione 1906» fermo in posta Pola. 7626

DUE decreti per osteria cercansi prontamente. Deposito birra Valdirivo 4. 1578

CERCASI cassaforte usata. Offerte sub «Cassaforte» al Piccolo. 1942

CERCASI tabella 2-3 metri usata. Rivolgersi Birreria Goldoni Barriera 2. 2155

CERCANSI banco, scansie da 3-4 metri. Offerte sub «Banco» al Piccolo. 2062

COMPRANSI diversi mobili di scrittoio, una libreria, pulti, pressa. Offerte sub «Buono stato» al Piccolo. 2059

CERCANSI ringhiera ferro, scalini usati. Indirizzo al Piccolo. 2092

ORO, argento, vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 2125

VENDESI casa di rendita centro città, pianoterra locali 4, cucina; primo piano locali 5, due cucine; secondo piano locali 5, due cucine; terzo piano locali 5, due cucine. Rendita fior. 1100. Valuta fior. 12.000. Bizzai, Corso 22, II. 2129

VENDONSI mobili usati; ore 9-11. Indirizzo al Piccolo. 2023

VENDESI scala di legno a chiocciola per uso negozio. Indirizzo al Piccolo. 1787

VENDESI un caffè a Fiume, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 1975

VENDESI stanza letto 2 persone, quasi nuova. Acquedotto 51, quarto, dalle 3-5. 2142

VENDONSI vetrine negozio, cristalli, porte ferro con cassa, tabelle, candelabri poggiuolo, miti prezzi. Bartoli, Corso 5, III, ore 12½-1, 6½-8. 7755

VENDONSI mobili nuovi da cucina, 2 suste. Madonna Mare 6, I. 7743

VENDESI casa nuova Guardiella 10 locali terreno tese 100 sulla strada maestra, fior. 9000. Bizzai, Corso 22, II. 2129

VENDONSI Storia universale Cesare Cantù, Brockhaus Lexikon. Indirizzo al Piccolo. 2122

VENDONSI bellissima lampada petrolio, mobili cucina, esclusi rivenditori. Via Palladio 2, porta 6. 7751

VENDONSI libri III cittadina, tedesca, alcuni italiana, I ginnasiale tedesca. Kandler 3, I. 7740

VENDONSI mobili per stanza da pranzo. Via Fabbri 4. II. porta 9. 7741

VENDONSI vetrina per scrittoio, lavamano completo, bilancia, stufa, lampade. Giorgio Galatti 6. II, sinistra. 7761

VENDESI causa partenza deposito vini e trappa in buona posizione, guadagno sicuro. Petronio Caffè Goldoni. 2152

VENDONSI poltrone alte, divano letto, tavole, altri mobili, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2147

VENDESI S. Cilino casa con bellissimo fondo 135 tese. Bizzai, Corso 22, II. 2129

VENDONSI a prezzo d'occasione due letti, un sofà, due sgabelli, una susta. Indirizzo al Piccolo. 2138

VENDESI credenza grande (étagère) marmo nero, adatta anche trattoria. Molin grande 34, IV. 7797

VENDONSI immediatamente tavolino lavoro, étagère libri, lavamano ferro, specchio, letto nuovo susta, pianoforte, sofà grande. Chiozza 54, quarto. 2173

VENDESI fondo per fabbricare via S. Cilino. Bizzai, Corso 22, II. 2129

VENDONSI letti ferro pieghevoli, elegante lettino da bambini, due suste nuove, armadio alla greca quattro cassettini quasi nuovo, due sgabelli moderni, lavamano con marmo da due persone, specchio. Foscolo 26, primo. 7800

VENDESI prontamente scala comunicazione da un piano all'altro. Indirizzo Piccolo. 2145

VENDESI centro splendida latteria, guadagno sicuro, prezzo irrisorio. Petronio, caffè Goldoni. 7785

VENDESI lampada a gas con pompa una fiamma. Via Boccaccio 4, Vaccari. 7787

VENDESI posizione centrica deposito con spaccio vino, trappa, liquori. Petronio, caffè Goldoni. 7785

VENDONSI prontamente 9—6, mobili, lampade. Acquedotto 9. primo, sinistra. 7777

VENDONSI letto pieghevole nuovo, pulitissimo, lavamano ferro, vestiti, stivali, esclusi rivenditori. Belvedere 2, porta 5. 7773

VENDONSI canapè, due poltrone, un tavolino, corone 32. Solitario 14, I, destra. 7756

VENDESI paio trombe alte, da caccia, per paludi. Alessandro Volta 2. 2109

VENDESI riposè quasi nuovo fiorini 10. Via Nuova 13, IV. 2108

VENDONSI 50 sedie, quattro scagni lunghi ed altri utensili osteria «Nuovo Pastoretto» via Nuova 29. 2100

VENDONSI camera da letto quasi nuova, bellissima lampada. Giuseppe Gatteri 12 II, 8. 2096

VENDONSI sparherd fior. 8, letto, susta, quadri, tavoli. Valdirivo 16, IV,, porta 9. 2084

VENDONSI prontamente 6 specchi grandi e una pressa copialettere. Via Cavana 22. 2097

VENDESI sacco lana minuta nuova soldi 40 il chilo. Corso 11, V. 2115

VENDONSI letto, susta, libreria, sofà, poltrone, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2117

VENDESI elegante bicicletta fiorini 30. Indirizzo al Piccolo. 2076

VENDESI fornimento buono stato canapè, 6 sedie. Via Gatteri 50, III, dalla 1-2. 2051

VENDESI botteghino bene avviato, con quartiere, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 2060

VENDONSI letti pieghevoli, materassi lana, branda. Indirizzo Piccolo. 2113

VENDONSI due letti, suste, cassapanca, prezzo mitissimo. Galileo 8, secondo. 2123

VENDONSI prontamente due suste nuove finissime. Via dell'Olmo 4, primo, tappezziere. 2110

DA vendere una macchina da calzolaio per fare occhielli. Indirizzo al Piccolo. 2158

DA vendere due paglericci imbottiti, banco d'acqua, mastelle ecc. Indirizzo Piccolo. 2063

DA vendere casa con due quartieri, giardino, Roiano, vicino tram. Indirizzo Piccolo. 2065

DA vendere casa 11 locali campagna grande con 2 pozzi, in Guardiella sotto la nuova stazione della Transalpina. Domandare di Lorenzo Lözei ex Pintersa. 7734

VENDO motivo partenza bellissima stanza matrimoniale chiara, intagliata, con specchi, solida, per sposi, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 2161

VENDO motivo partenza due letti suste, materassi crine fior. 39, armadione 18, armadio quattro cassetti 9, tavola 4, banco acqua 4, lavamano con ribalta 7, Chiozza 15, II. 2162

DIAMANTI terrazzi (buccole) fiorini 30. Vendonsi preziosi acquistati Monte Pietà. Piazza Borsa 9. 2125

DA vendere casa nuova Barcola 4 stanze, accessori, orto, pozzo. Scrivere sotto «Boveto» al Piccolo. 1750

PIANINO **nero quasi nuovo con corde incrociate vendesi. Indirizzo al Piccolo.** 2099

BOTTI grandi, piccole, da litri 30 a 5000 vendonsi. Via Fontanone 15. 1869

CASETTA composta 2 quartieri, orto, pozzo, terreno tese quadr. 300 tutta vigna, alberi fruttiferi, vendesi per fiorini 4500, vicino Frenocomio. Rivolgersi Boccaccio 1, Kremser. 7745

TERRENO vendesi in Rozzol tese q. 300 vicino la strada a fiorini 16. Occasione! Rivolgersi Boccaccio 1, Hremser. 7744

TABELLA 4 metri lunga, 1 metro alta, in vetro tutto un pezzo, con bella cornice vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2138

FRACK quasi nuovo vendesi prontamente prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2149

12.000 cor. industria lucrosissima esige solo due operai, rendita garantita. Offerte «Lucrosissima» al Piccolo. 7712

PARTENZA vendo elegante chiffonnier due porte, lavamano marmo nero, sgabelli eguali, altri mobili. Indirizzo Piccolo. 2141

BICICLETTA nuovissima «Rambler» vendesi fiorini 55, via Nuova 22, portinaio. 9699

BASTIMENTO guerra, bellissimo modello con vetrina, vendesi, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 2131

BELLA macchina calze, maglie, vendesi. Via Conti 24, porta 4. 7780

BICICLETTA mozzo libero vendesi fiorini 55, Carradori 16, porta 14. 7796

CINQUE controvetrate vecchie da vendere 1.97 per 1.03. Via Sette Fontane 46. 2174

CEDESI Cartella Boden Credit acquistata rateadmente, pagato corone 60, per corone 40. Offerte «Olimpia» Piccolo. 2163

CREDENZA (Buffet) armadio, letto, usati, vendonsi prezzi vantaggiosissimi. Indirizzo Piccolo. 2154

ZITTERA, album ricca collezione fotografie canzonettiste, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2120

MOBILI cucina usati, buono stato, splendida lampada petrolio, vendonsi basso prezzo. Foscolo 22, porta 5. 7738

BICICLETTA mozzo libero, freno contropedale, modello 1906 vendesi. Via Conti 20, porta 6. 2083

GRANDE occasione vendonsi bei mobili di cucina, qualunque prezzo. Coroneo 29, porta undici. 7732

OSTERIA nei paraggi della Stazione Meridionale vendesi, ottimo affare. Indirizzo Piccolo. 2075

SOFA' con poltroncine e altri mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2070

BORSA per levatrice ultimo sistema obbligatorio, completa, nuova, vendesi fiorini 7. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 7720

SPOSI vendonsi due letti, lavamano, modiglioni, divano, sedie, quasi nuovi. Gatteri 23, porta 17. 2087

PAPPAGALLO bellissimo, vendesi prezzo derisorio, causa partenza, occasione. Indirizzo Piccolo. 2126

OCCASIONE attaccapanni vendesi via Giuseppe Parini 2, pianoterra lavoratorio intaglio. 2093

PIANINO di primaria fabbrica vendesi causa partenza. Via Miramar 9, II. 2111

OSTERIA vendesi, grandioso inventario, buona posizione, affittanza per 6 anni, affare di occasione. Rivolgersi Boccaccio 1, Hremser. 7746

MOTOCICLETTA Puch con carrozzella, ottimo stato 3½ HP vendesi. Indirizzo Piccolo. 3168

MAGNIFICO paio vasi giapponesi (urne), piedestallo, coperchio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2150

MOTOCICLETTA quasi nuova, 2¼ cavalli vendo prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 2128

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO mazzo chiavi via Belvedere; pregasi gentilmente portarle al Piccolo. 2169

SMARRITO orologio d'argento S. Andrea, Economo; mancia portandolo Sette Fontane 33 A. 7794

SMARRITA catenella d'oro con cuoricino dal bagno Fontana al Campo Marzio o nel tramway dal Campo Marzio al Giardino. Pregasi portarla Piccolo verso mancia. 2166

SMARRITI dalla via Commerciale-Ghega, due anelli d'oro, verso mancia, portarli al Piccolo. 2167

CANNOCCHIALE Zeuss, smarrito nel parco di Miramar, il rinvenitore è pregato di portarlo al Piccolo verso generosa mancia. 2176

OPERAIO smarrito portamonete 100 corone via Parini. Gratitudine e generosa mancia onesto rinvenitore portandole Piccolo. 2080

SMARRITO bottone da polsini d'oro, moneta veneta con catenella. L'onesto che lo ritrovasse è pregato portarlo alla Pesa Piscitello, via Stazione ove riceverà in mancia il valore dell'oggetto. 7739

SMARRITO piccolo gatto bianco; mancia portandolo trattoria «Fiori oscuri» Gioachino Rossini 20. 2113

SMARRITO fermaglio d'oro dalla via S. Michele, piazza Caserma; generosa mancia portandolo al Piccolo. 2114

DIVERSI

DA I-42, grazie, sto bene, ricordati spesso Beppina. L'hanno pregata ritornare dove era; spero starai bene e desidero spiegarti meglio. Quando ti vedrò? Saluti e tanti. 7737

ALLIGI ritira lettera sub nome indicatomi posta Centrale. Salutandolo. Forestiera. 3698

GISELLA aspettai inutilmente mercoledì appuntamento. La aspetto nuovamente stasera dopo negozio piazza Goldoni. Skrinz. 7803

SPIGA dorata. Avete prelevato mia lettera? Attendendo chi tanto Vi ama. R. 7762

VITTORIA non mi era possibile? Speriamo domenica ora solita. Tante cose. 7757

PALLANZA. Scusate ma l'amor non ha giudizio. Sapete bene che non ho la forza di rinunciare e restate mio Angelo! 7768

UFFICIALE **italiano, arma scelta, ventottenne, ottima famiglia, bella presenza, reddito 4000, sposerebbe signorina o vedova conveniente età, dote. Trattasi anche con famiglia, esclusi intermediari. Scrivere «Ufficiale italiano» posta restante.** 2170

AMICI. Felici! Beatevi, speriamo che andrà tutto in bene. Ricordo. 7769

SIGNORE sposerebbe signora anche in età con dote. Offerte posta Barriera G. B. 22. 2077

IDA. Favorisca ritirare mio scritto indicatomi indirizzo Enrico. 2061

BUFFALO-bill. Sono inquietissimo mancandomi tue notizie, mi strazia il pensiero che tu sii ammalata, fa il possibile una tua parola mi darà pace. Ardentissimi. Tuo I. 7794

BARCOLA trentavolte tanto, frase da Lei adoperata. La vidi martedì e mercoledì. Grazie infinite, credo che Ella ha compreso e provo immensa felicità, purchè non sia equivoco. Incontri proprio non erano. Veni; vidi, ma sono vinto. Prego indicare dove posso vederla 16 settembre sub K. W. Posta centrale, ritiro verso scontrino. Forse dimenticate nel frattempo? Parto oggi 16 addio mia adorata. 2086

MAI. Non so più cosa dirvi, se sapeste come vi amo, comprendereste quanto soffro. Non penso, non sogno che voi; da voi ormai attendo tutto, avete in mano il mio destino fate ciò che volete. Vi amo alla pazzia, al delirio. sarò vostro Usque dum vivam et ultra. 2130

RENATO. Mio indimenticabile tesoro, saluti, cari come te. anti infiniti, ardenti, cordiali. 7799

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

CERCANSI **cor. 20.000 in terzo luogo, volendo liquidare tutti i piccoli creditori di uno stabile nuovo di 6 piani e magazzini con 24 quartieri, già tutto affittato per il 24 agosto anno corrente, verso trattamento di interessi lucrosi e garanzia. Indirizzo al Piccolo.** 2[illegible]

CERCANSI cor. 12.000 prima intavolazione, esclusi mediatori. Offerte al Piccolo sub «Serietà». 7754

200 corone cercansi con garanzia, buon interesse. Indirizzo al Piccolo. 2146

MUTUO di 400 corone cercasi sopra solida garanzia, restituzione corone 20 mensili. Offerte al Piccolo sub «Denaro 7000». 7735

SIGNORA cerca prestito cor. 100 con interessi. Sub «Valeria» Piccolo. 2066

CERCO negozio qualsiasi ramo, con cauzione. Giovanni Zamboni fermo posta centrale. 2090

BAGNO via Manzoni 10. Vasca I classe e biancheria centesimi 60. 2104

MAGAZZINI, quartieri affittansi, grandi, piccoli, prezzi convenienti. Rivolgersi Boccaccio 1, Hremser. 7747

MOBILI e tappezzerie, cucine solidissime ed eleganti, a prezzi convenientissimi, trovansi in grandissima scelta. Acquedotto 3., Dalla Torre. 2154

BISCOTTI inglesi Huntler e Palmers, Marmellate inglesi d'arancio, albicocche, fragola. C. Fegitz, via Teatro 2. 560

CUCITURA a macchina per negozi biancheria, vestiti. Cortesi domande posta centrale «Montecchi». 7724

CANE caccia o guardia darebbesi verso buon trattamento. Indirizzo Piccolo. 2071

SCAMBIEREBBESI paio vasi cinesi con armadio quattro o sei cassetti, buono stato. Sub «Scambio» Piccolo. 2069

IMPRESA trasporti mobili con garanzia assicurata. Rivolgersi banco Caffè Bizantino. 17

AFFITTANSI molti quartieri mezzanì. Villini con giardini. Informazioni Acquedotto 33. Mosettich. 841

CITANTI. A Scoppo, 5 minuti dalla stazione della Transalpina (10 minuti con ferrovia da Opicina) trattoria Furlani con giardino, terrano genuino, birra fresca, cibi caldi e freddi, servizio di vetture, prezzi mitissimi. 2094

OFFRONSI giovani onesti, robusti, per trasportare mobili alle famiglie. Istituto 26, III. 2098

CERCO per fuori cameriera primario restaurant. Agenzia Merlo, Stadion 3, primo piano. 2151

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro, prezzi modicissimi. E. Fumato, Commerciale 11. 7782

ISTANZE redige ufficio via Sebastiano 1, I. dalle 4 alle 7 pomeridiane. 7765

FAVOREVOLE **occasione. Nel negozio oreficeria Fonda, Corso 41, liquidazione volontaria, ultimi giorni vendita di tutte le merci esistenti a prezzo di costo.** 7701

MOSCHITOS Destroyeur «Valle». Il migliore ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Mell, Cillia, principali farmacie, drogherie. 968

PILLOLE purgative antiemorroidiali Marco guariscono stitichezza, malattie stomaco, intestino, purificano sangue. 806

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto sabato 18 agosto 1907 alle ore 9¼ ant.

Piani a coda corta, tappeti di Linoleum, macchina da cucire «Singer», cassaforte «Ioh. Lange», credenza con marmo nero, trumeau con specchio e marmo nero, lavamano per 2 persone, tavolino 3 piedi con marmo, étagère a 4 piani, quadri grandi, bicicletta ecc. ecc.